



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO

# ISTITUTO COMPrensIVO STATALE “ F. P. MICHETTI”

## FRANCAVILLA AL MARE (CH)

VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B 66023 Tel.: Segr.085/817100 Pres. 085/4910759 – Fax: 085/4919880  
Mail istituz.: [chic82700q@istruzione.it](mailto:chic82700q@istruzione.it) P.E.C.: [CHIC82700Q@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CHIC82700Q@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Distretto Scolastico n° 9

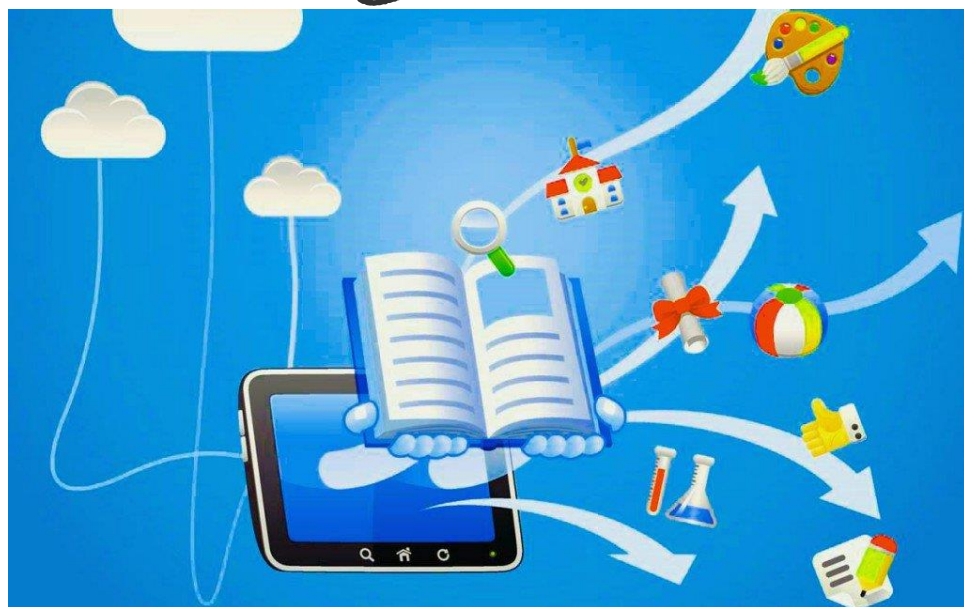
C. F. 80001180696

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

# P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## 2019 - 2022



IL PIANO È STATO ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI SULLA BASE DEGLI INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E DELLE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE DEFINITI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO CON PROPRIO ATTO DI INDIRIZZO PROT. 8556 DEL 04/10/2018;

IL PIANO HA RICEVUTO IL PARERE FAVOREVOLE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2018;

IL PIANO È STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2019

IL PIANO È PUBBLICATO SU SCUOLA IN CHIARO E NEL PORTALE UNICO DEI DATI DELLA SCUOLA

### Commissione PTOF:

Prof. S. MAZZATENTA

Prof. A. POLCI

Ins. L. PIATTELLI

Ins. L. CAMPIGLIA

Ins. O. SORGI

Ins. A. DI MASCIÒ

Prof.ssa B. MOSCA

### DIRIGENTE SCOLASTICO:

prof.ssa *Daniela Bianco*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. F.P.MICHETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La popolazione scol. tot. (a.s. 18/19) e' di 966 alunni (205 Sc.Inf., 504 Sc.Prim. e 257 Sc.Sec. I gr.), con provenienza socioeconomia globalmente medio-alta ma variegata (da alta a medio-alta a medio-bassa e bassa secondo il livello medio dell'indice ESCS). Il nostro istituto accomuna tre realta' diverse; la verticalizzazione intrinseca ai tre ordini e' sentita come una possibilita' di qualita'/continuita'/progettualita' per promuovere una formazione graduale mirata contro la dispersione, la frammentarieta', l'occasionalita' educativa. Il nostro Istituto ha accolto quest'anno, 72 alunni stranieri (7.45% della popolazione scolastica totale), cosi' suddivisi: 9 nella Sc. dell'Inf., 44 nella Sc. Prim. e 19 nella Sc. Sec. di I gr.. Sono presenti alunni con BES (n.9), con condizioni specifiche di disabilita' (n.32) e con DSA (n. 18), cui si sommano gli alunni con condizioni di svantaggio socio-economico-linguistico. Le occasioni di integrazione offrono opportunita' di crescita personale di tutta la comunita' scolastica, in virtu' del confronto con culture diverse.

#### Vincoli

Il nostro Istituto e' aperto al territorio, punta al coinvolgimento continuo delle famiglie, considerate parte attiva nel processo di apprendimento degli alunni, tuttavia quest'operazione non e' sempre agevole. La percentuale di genitori che partecipano alle attivita' ed alla vita della scuola e' bassa nonostante siano state implementate nuove iniziative di formazione e informazione.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'Istituto è sito in una realtà sociale frontaliere con popolazione eterogenea per provenienza e cultura. L'attività economica prevalente è quella terziaria; quella commerciale è sostenuta dal turismo estivo, c'è anche una forte tradizione agricola e marittima. Il numero di residenti stranieri è in costante aumento (al 1<sup>a</sup> gennaio 2017 rappresentavano il 6,1% della popolazione residente). È attivo lo sportello INFORMAIMMIGRATI della Prov. di Chieti in cui è presente una mediatrice culturale. Nel territorio ci sono due centri ASL e la collaborazione tra E.L., ASL e Scuola si esplica per mezzo di un'equipe psico-pedagogica. Tra le risorse culturali c'è il MUMI (Museo Michetti). Francavilla fa parte dell'Unione dei Comuni e ha il Cons. com.le dei/delle Bambini/e che interagisce con le istituzioni ufficiali. L' Ist. S. Caterina accoglie persone diversamente abili per interventi di supporto e di riabilitazione; la casa di riposo 'Madonna della Pace' è un residence per gli anziani. Molte le associazioni che, unitamente alle parrocchie, svolgono attività di aggregazione, promozione cult.le e sportiva e di sensibilizzazione ecologica. Ci sono strutture sportive (campi sportivi, circoli, palestre private e un palazzetto).

## **Vincoli**

Francavilla al Mare, situata nella zona limitrofa e prossima al confine con Pescara, è una città che da sempre ha ospitato un numero elevato di stranieri; presenze sul territorio che hanno reso necessario predisporre l'applicazione di servizi e la presenza di strutture che hanno il compito di accogliere, ascoltare ed indirizzare gli immigrati, al fine di favorire la loro integrazione, oltre a fornire il loro inserimento sociale, di fornire orientamento, informazioni, consulenza giuridica, aiuto nei casi di emergenza, servizi di mediazione culturale, ragguagli sulle risorse pubbliche e private a loro disposizione.

Il nostro Istituto ha, pertanto, registrato negli anni un incremento delle iscrizioni di allievi stranieri. L'aumento della popolazione straniera riguarda un po' tutta la provincia. L'Ente locale non eroga contributi specifici all'istituzione scolastica ma interviene su progetti ad hoc con patrocini economici (e non) e fornendo su richiesta specifica arredi e attrezzature necessari per il funzionamento delle attività didattiche. Sicuramente fondi specifici contribuirebbero all'acquisizione di strumentazioni tecnologiche più moderne; e all'allestimento di laboratori per una didattica più inclusiva (lab. teatrale, musicale, artistico, creativo, ambientale) nonché renderebbero possibile la realizzazione di tutte quelle attività che concorrono al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di valorizzare le eccellenze, di ridurre la disaffezione allo studio e la dispersione, di favorire l'integrazione di soggetti disabili e/o svantaggiati.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Gli ed. scolastici sono dislocati per lo più lungo la costa, raggiungibili con mezzi pubblici o privati; l'E.L. garantisce il servizio scuolabus. In tutte le scuole c'è la presenza di cucine. Inf. Piane: sita nella zona collinare, con giard. e mensa. Inf. Foro: ristrutturata di recente; con mensa, refettorio, parco giochi e laboratori. Inf. Michetti: con ampio giard., aule sufficienti rispondenti alle norme sulla sicurezza; mensa senza refettorio. Prim. Alento: 15 aule su due piani; lab. linguistico, mensa e refettorio, palestra funzionale, piccolo giardino. Prim. Foro: aule collocate su due piani; mensa e refettorio, lab. informatico, aule mult.li, piccola palestra. La Prim. D'Annunzio, ristrutturata di recente, ospita 9 aule per la didattica, un lab. multifunzionale (teatro, scacchi,...), biblioteca (in fieri), lab. informatico. La SSIG appena ristrutturata per metà, è dotata di aule per la didattica e il sostegno e di un'aula polivalente. La palestra è funzionante e condivisa con la prim. D'Annunzio. Le risorse della scuola sono quelle provenienti dallo Stato e sono state utilizzate, per la maggior parte, per le spese relative al personale. La scuola è risultata aggiudicataria dei finanziamenti relativi a 2 PON (Realizzazione rete LAN/WAN - Ambienti multimediali) che hanno arricchito le dotazioni tecnologiche dei vari plessi e di un PON per l'inclusione). I plessi di scuola prim. e la SSIG hanno ricevuto computer nuovi in dotazione dalla Fond. 'R. De Medio' (50 PC) nell'a.s.2017/18.

### Vincoli

Nessuno degli edifici scolastici dispone, ad oggi, del certificato di agibilità (dato negativo condiviso con il 30% delle scuole della provincia). Sicurezza e accessibilità (barriere architettoniche) hanno visto nel tempo adeguamenti parziali. La Sc. prim. D'Annunzio e la SSIG Michetti sono state oggetto di ristrutturazione e messe a norma. Metà edificio della SSIG è ancora oggetto di ristrutturazione totale per cui gli spazi a disposizione per la didattica sono ancora limitati. Le altre sedi si presentano in discrete condizioni ma necessitano, chi più e chi meno, di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la completa messa in sicurezza, il miglioramento e la funzionalità. Le Scuole dell'Infanzia sono sprovviste di laboratori multimediali e di strumenti di comunicazione telematica. Le attrezzature tecnologiche dei vari plessi appaiono insufficienti e in taluni casi datate. Tuttavia l'aggiudicazione dei finanziamenti relativi ai PON ha migliorato in modo sostanziale la situazione esistente (es. LIM alla Primaria).



## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. F.P.MICHETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                                                        |
|---------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                                                   |
| Codice        | CHIC82700Q                                                                             |
| Indirizzo     | VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B FRANCAVILLA AL MARE 66023 FRANCAVILLA AL MARE                 |
| Telefono      | 085817100                                                                              |
| Email         | CHIC82700Q@istruzione.it                                                               |
| Pec           | chic82700q@pec.istruzione.it                                                           |
| Sito WEB      | <a href="http://www.icmichettifrancavilla.gov.it">www.icmichettifrancavilla.gov.it</a> |

### ❖ SC. INFANZIA PIANE (PLESSO)

|               |                                                                                                        |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                                                   |
| Codice        | CHAA82701L                                                                                             |
| Indirizzo     | C.DA PIANE FRANCAVILLA AL MARE 66023 FRANCAVILLA AL MARE                                               |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via CONTRADA PIANE 09 - 66023 FRANCAVILLA AL MARE CH</li></ul> |

### ❖ SC. INFANZIA FORO (PLESSO)

|               |                                                                                                   |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                                              |
| Codice        | CHAA82702N                                                                                        |
| Indirizzo     | C.DA FORO MORTO FRANCAVILLA AL MARE 66023 FRANCAVILLA AL MARE                                     |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via VIA FORO SNC - 66023 FRANCAVILLA AL MARE CH</li></ul> |



❖ SC. INFANZIA MICHETTI (PLESSO)

|               |                                                                    |
|---------------|--------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                               |
| Codice        | CHAA82703P                                                         |
| Indirizzo     | VIA F.PAOLO TOSTI FRANCAVILLA AL MARE<br>66023 FRANCAVILLA AL MARE |
| Edifici       | • Via DEI FRENTANI SNC - 66023<br>FRANCAVILLA AL MARE CH           |

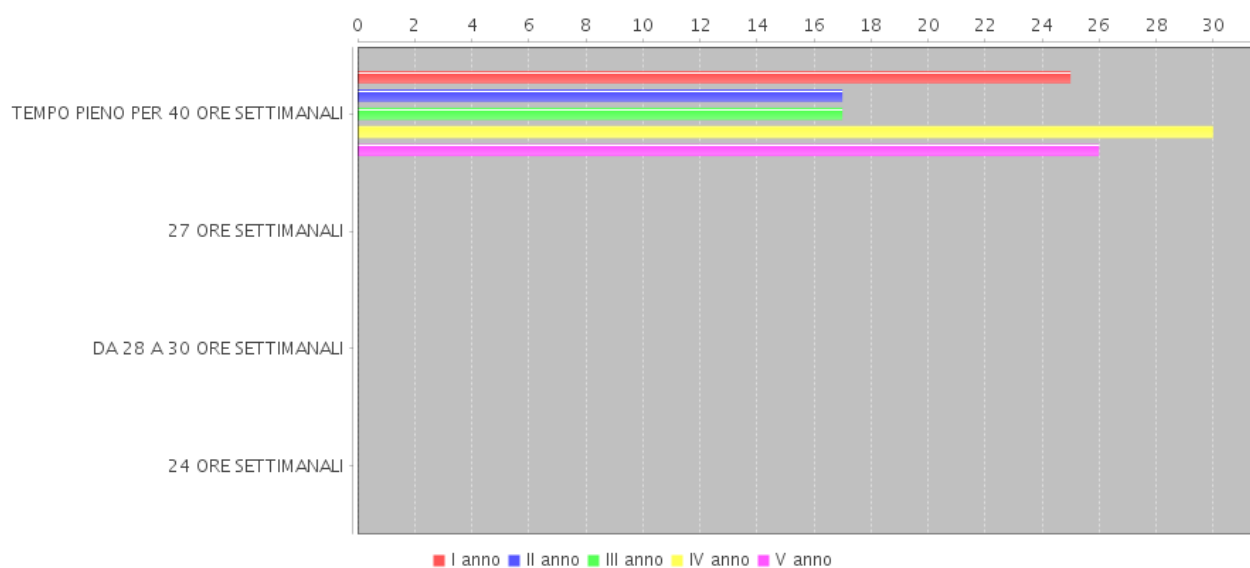
❖ SC. PRIMARIA FORO (PLESSO)

|               |                                                                  |
|---------------|------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                                  |
| Codice        | CHEE82701T                                                       |
| Indirizzo     | C.DA FORO MORTO FRANCAVILLA AL MARE<br>66023 FRANCAVILLA AL MARE |
| Edifici       | • Via FORO MORTO SNC - 66023<br>FRANCAVILLA AL MARE CH           |

Numero Classi 6

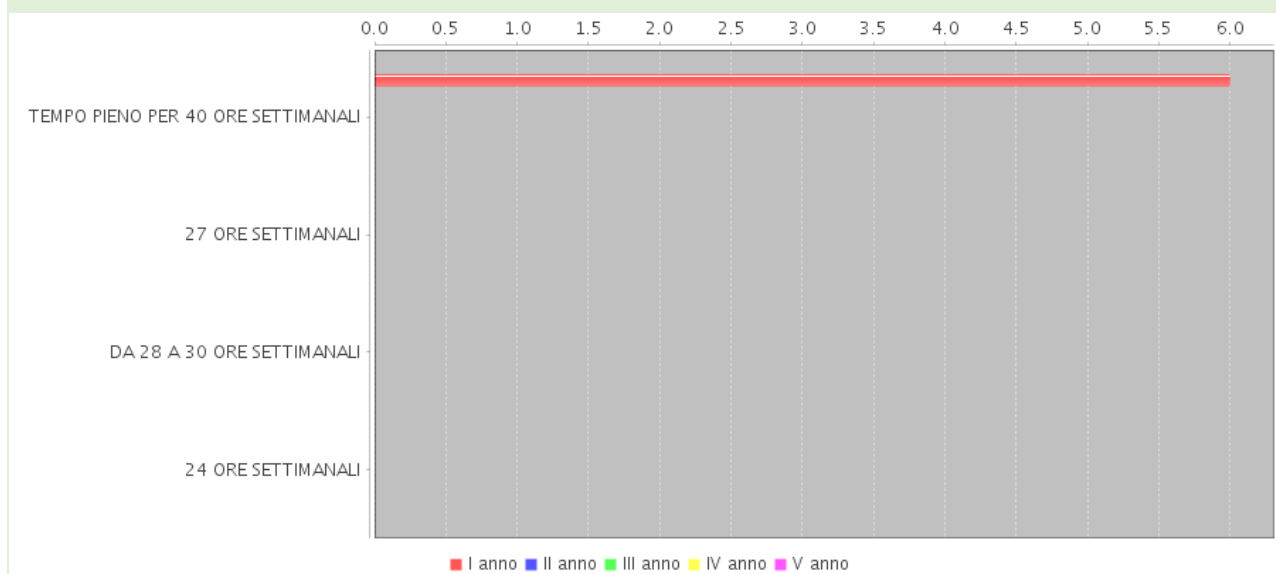
Totale Alunni 115

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





### Numero classi per tempo scuola



### ❖ SC. PRIMARIA G. D'ANNUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CHEE82702V

Indirizzo

VIALE D'ANNUNZIO FRANCAVILLA AL MARE  
66023 FRANCAVILLA AL MARE

Edifici

- Viale GABRIELE D`ANNUNZIO 54 - 66023 FRANCAVILLA AL MARE CH

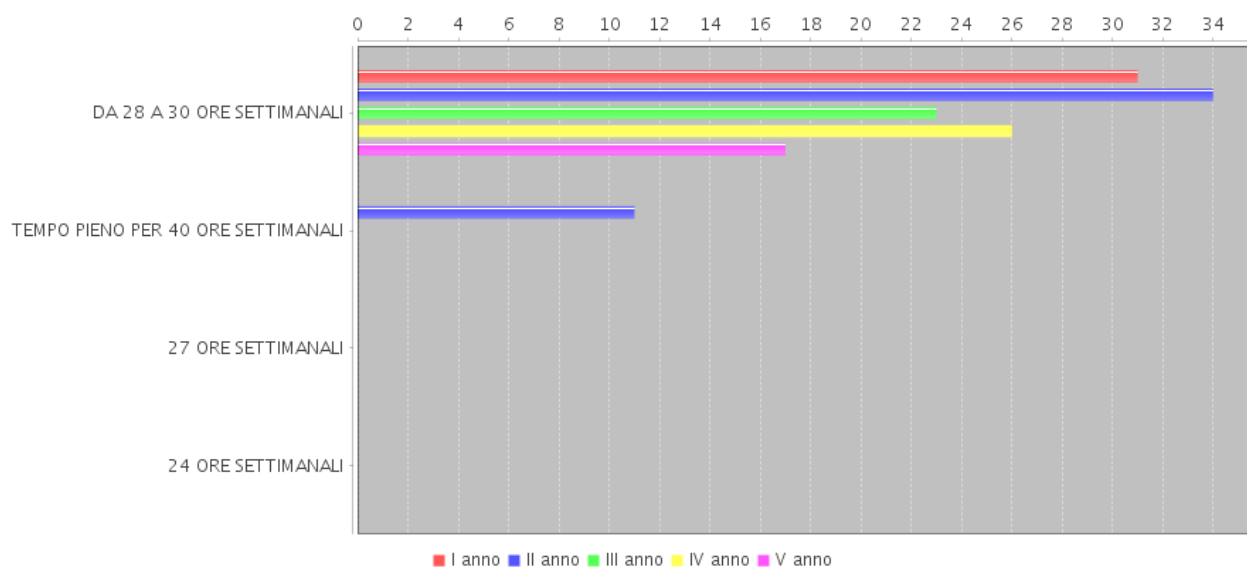
Numero Classi

8

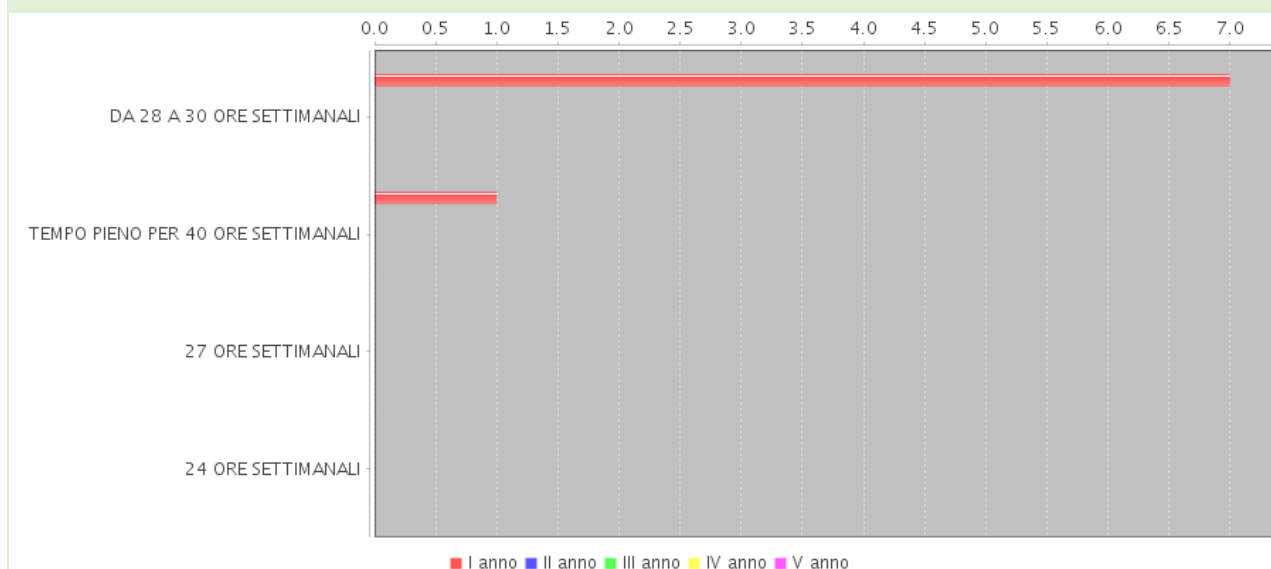
Totale Alunni

142

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



### ❖ SC. PRIMARIA ALENTO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CHEE82703X

Indirizzo

VIA FIGLIA DI IORIO FRANCAVILLA AL MARE  
66023 FRANCAVILLA AL MARE

Edifici

- Viale FIGLIA DI IORIO SNC - 66023  
FRANCAVILLA AL MARE CH

Numero Classi

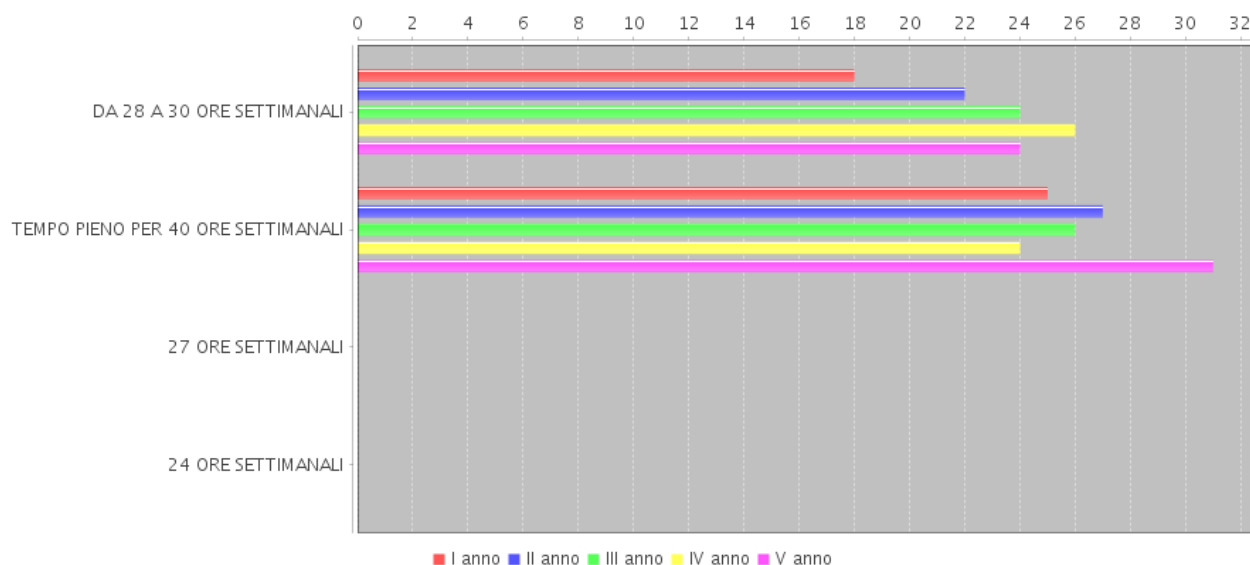
12



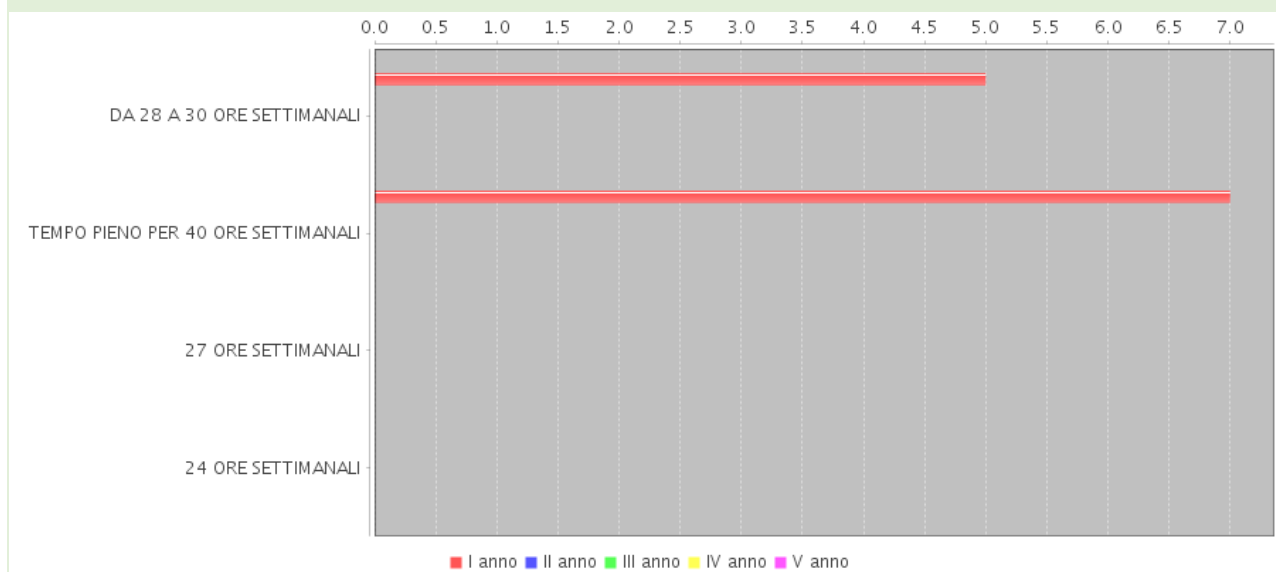
**Totale Alunni**

**247**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **SC. SECONDARIA F.P.MICHETTI (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**Codice**

**CHMM82701R**

**Indirizzo**

**VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B FRANCAVILLA AL  
MARE 66023 FRANCAVILLA AL MARE**



**Edifici**

- Viale GABRIELE D`ANNUNZIO 58/B -  
66023 FRANCAVILLA AL MARE CH

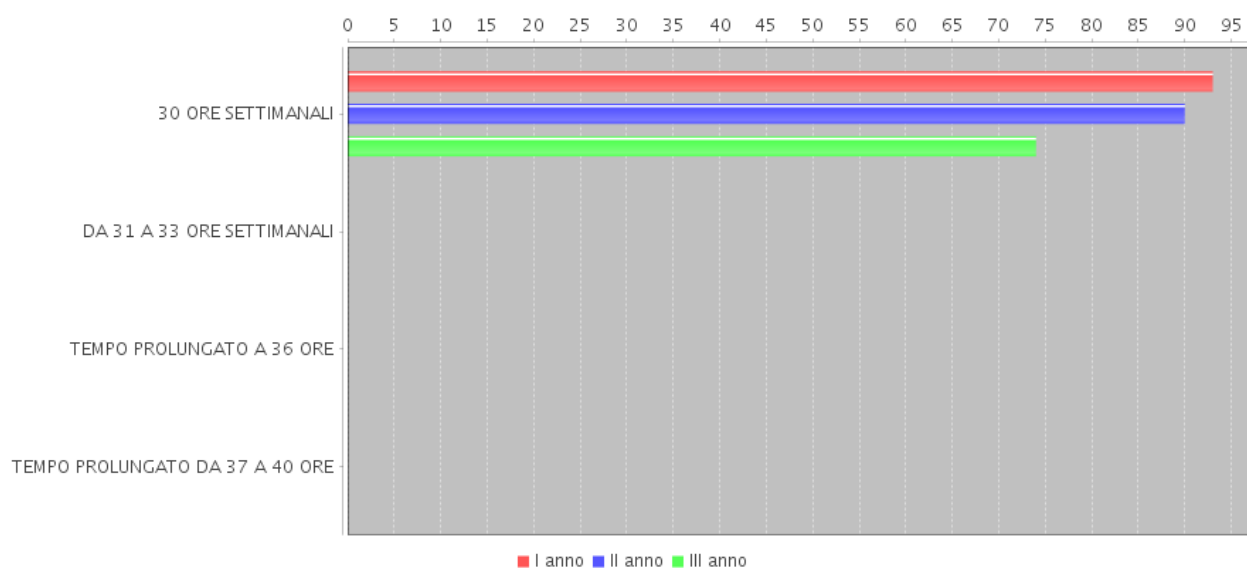
**Numero Classi**

**11**

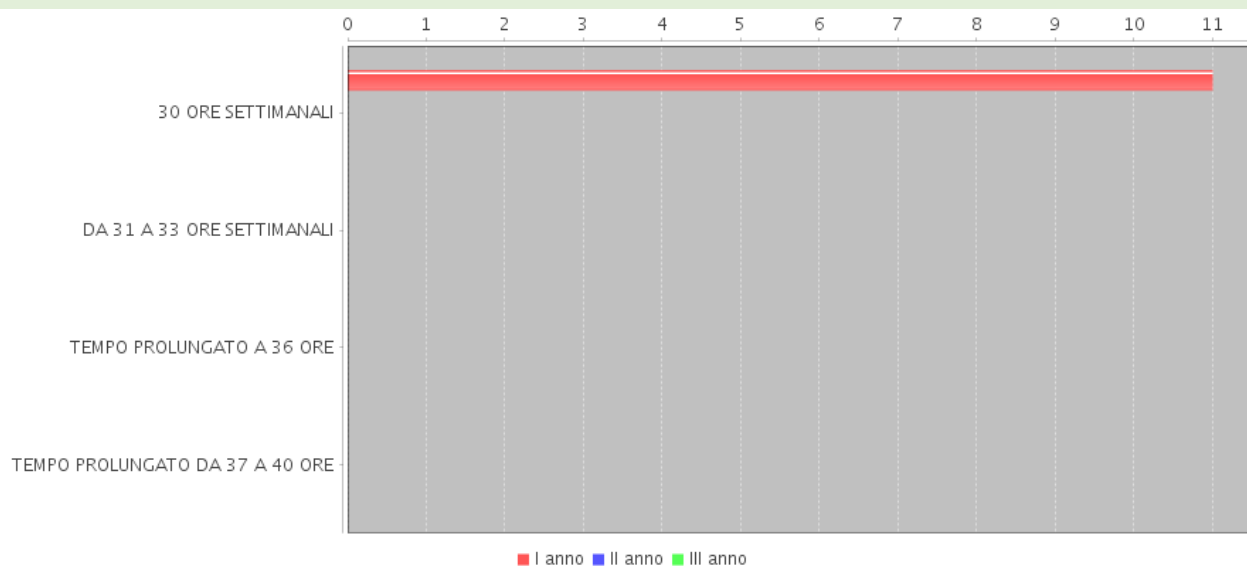
**Totale Alunni**

**257**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**Approfondimento**



## **BREVE STORIA DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Comprensivo "F.P.Michetti" di Francavilla al mare (CH) è nato con la Delibera della Giunta regionale sul Piano regionale della rete scolastica.

La nuova unità scolastica, risultante da operazioni di aggregazione di preesistenti istituzioni separate, è affidata, dall'a.s.2012-2013, ad un unico Capo d'Istituto che rappresenta, unitamente ai servizi amministrativi di supporto e agli organi collegiali unificati, il fulcro dell'intera operazione di "verticalizzazione".

Nell'Istituto Comprensivo sono compresenti tre ordini di scuola:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **SCUOLA PRIMARIA**
- **SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO**

Oggi l'istituzione del Comprensivo rappresenta la sintesi di sette Scuole, note nel territorio per il loro contributo socio-educativo.

Gli uffici della Presidenza e della Segreteria sono stati momentaneamente spostati nella sede del Plesso Alento a causa dei lavori di ristrutturazione della Scuola Secondaria di I grado.

### **ALLEGATI:**

allegato scuola-contesto.pdf

## **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

|            |                              |   |
|------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
|            | Informatica                  | 4 |



|                                  |                                     |    |
|----------------------------------|-------------------------------------|----|
|                                  | Lingue                              | 1  |
|                                  | Scienze                             | 1  |
|                                  | Laboratorio polifunzionale          | 1  |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica                            | 1  |
| <b>Aule</b>                      | Magna                               | 1  |
| <b>Strutture sportive</b>        | Campo Basket-Pallavolo all'aperto   | 1  |
|                                  | Palestra                            | 3  |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa                               |    |
|                                  | Scuolabus                           |    |
|                                  | Servizio trasporto alunni disabili  |    |
|                                  | Prescuola                           |    |
|                                  | Postscuola                          |    |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 46 |
|                                  | Lim nelle aule                      | 20 |

## Approfondimento

Essendo la scuola dotata di connettività di rete in ingresso ed essendo presente un buon livello di copertura della rete nell'istituzione scolastica, ma avendo irrisoria strumentazione informatica nelle classi (LIM solo in alcune classi) e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione impiegati nella

scuola, questa Istituzione scolastica ha come obiettivo prioritario di disporre di 8 display interattivi di 65" per dotare le aule (ancora carenti) dei tre plessi della primaria e due plessi dell'infanzia e consentire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) porre le basi infrastrutturali per la didattica, migliorando lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- b) potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione, aprendo un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso docenti e discenti;
- c) formare i docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- d) apprendere la gestione delle nuove tecnologie finalizzate alla flessibilità degli spazi, all'utilizzo degli stessi per le diverse necessità (studio, produzione materiale didattico, videoconferenze, proiezioni) e al superamento del concetto di apprendimento strettamente correlato ad uno spazio fisico o al tempo-scuola

A questo proposito è stata proposta la candidatura per i due PON:

- 1) Candidatura N. 1020041 9911 del 20/04/2018 - FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici
- 2) Candidatura N. 1020345 9911 del 20/04/2018 - FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici BIS

Con il **primo finanziamento** si cercherà di:

- dotare le 4 classi prime di quattro display interattivi 65',
- di realizzare un'aula polifunzionale 3.0 dotata di display interattivi 65', arredi (banchi trapezoidali e sedie sovrapponibili), stampante a colori e stampante 3D ed inoltre
- di arredare un'aula di sostegno di spazi "morbidi" per diversamente abili gravi



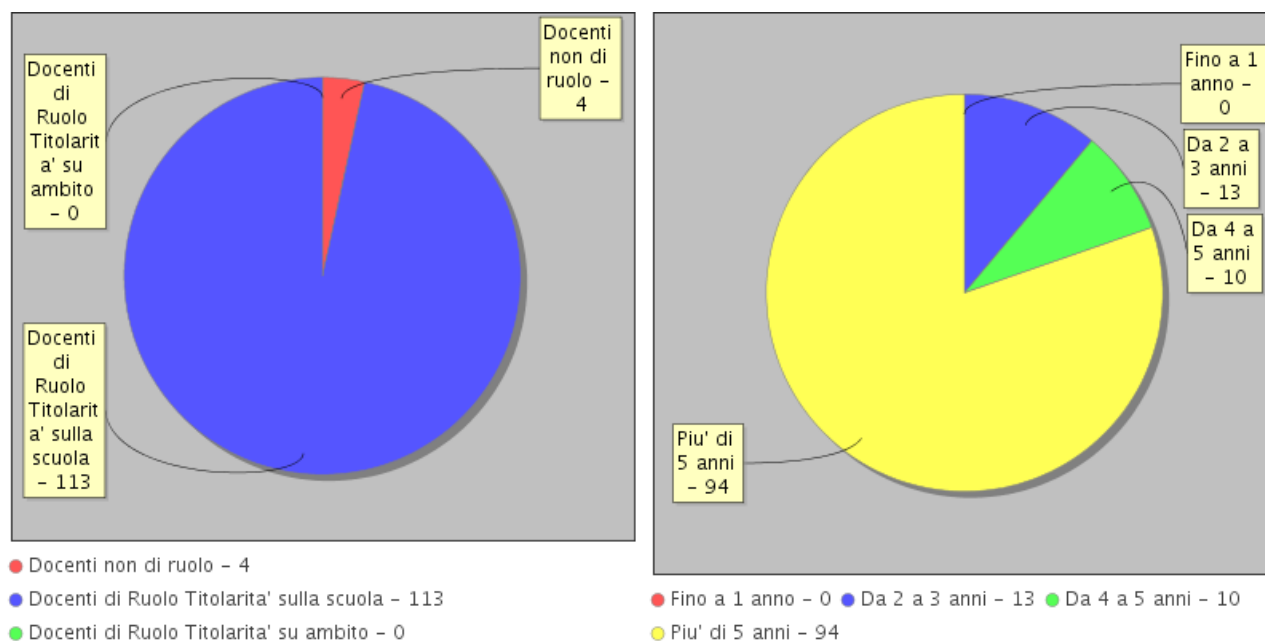
Con il **secondo finanziamento** si vorrebbero realizzare aule utilizzabili da tutti gli alunni per permettere di focalizzare la didattica su una collaborazione totale tra gli allievi ed i docenti ed offrire la possibilità di ricerca e sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato; pertanto si cercheranno di acquisire almeno otto display interattivi 65", che permetteranno di completare il più possibile, in modo equo, l'arredo delle classi dei plessi delle tre Scuole Primarie e dei due plessi (su tre) delle Scuole dell'Infanzia. Il progetto è finalizzato dunque a facilitare **una didattica che sia inclusiva, attenta ai bisogni educativi speciali** certificati e non, sollecitando la diffusione di tecnologie che possono migliorare e innovare la didattica, favorendo la cultura digitale, la condivisione delle conoscenze, la rapidità di informazione e comunicazione, l'uso di risorse plurime presenti in rete o autoprodotte allo scopo di favorire la curiosità ad apprendere.

## RISORSE PROFESSIONALI

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 107 |
| Personale ATA | 17  |

### ❖ Distribuzione dei docenti

|                                                      |                                                                                                      |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto | Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo) |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|



## Approfondimento

In questa sede, preme fare il punto sulle risorse professionali.

Tale contingente era già stato concesso fino al 2018/2019, ma per il successivo triennio verrà richiesto un necessario posto di potenziamento all'infanzia in organico dell'autonomia, al momento dell'apertura istituzionale del portale SIDI, come da delibera n° 2 del Collegio di docenti del 30 ottobre 2018.

Pertanto, per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in base alle necessità gestionali, iniziative didattiche, di coordinamento, di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali contenute nel PTOF 2018/2019 ed, in previsione ipotetica, nel PTOF 2019/2022, entro un limite massimo di 7 unità delle quali:

### - 1 docente per l'infanzia;

- 1 docenti per la Scuola dell'Infanzia
- 5 docenti per la primaria (almeno 1 con abilitazione per l'infanzia)
- 1 docenti per la secondaria di I grado: 1 docente della classe di concorso



relativa alla Lingua inglese.

Inoltre per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il dato estratto ad ottobre 2018, dall'organico 2018/2019, non tiene conto del fabbisogno, per il triennio di riferimento, **in via ipotetica e sostanziale**, **in quanto** per la SSIG e per la classe di concorso A028 (ex A059), bisognerà prevedere n. 4 docenti (ore); bisognerà aggiungere una cattedra previsionale per l'a.s. 2019/2020, poichè il cordo di spagnolo "D" verrà completato, se riusciremo ad avere 12 classi (quattro corsi completi) per 6 ore per classe equivale a 72 ore, divise per 18, equivale a 4 cattedre complete.

**ALLEGATI:**

INFANZIA docente di potenziamento linguistico\_progetto ptof.pdf



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Nel porre mano ad un lavoro deontologicamente così impegnativo, quale il PTOF corre l'obbligo di fare cenno all' "idea" di vision, dalla quale partire per formulare le basi strutturali socio-psico-pedagogiche idonee al contesto umano nel quale si opera. Partendo dalla forte convinzione che è la scuola il cuore pulsante della evoluzione storica attuale, siamo chiamati tutti a partecipare in modo responsabile ad esperienze azioni pedagogiche olistiche essa, per tentare di ricomporre l'Uomo dal pensiero forte, libero, maturo e con un "censore" interiore adeguato al cosmopolitismo.*

*Ogni componente del vissuto scolastico deve fare la sua parte, superando l'indifferenza, attivando i talenti personali, autodisciplinando gli impulsi peggiori, superando l'irragionevolezza dell'impossibile, degli status, delle condizioni privilegiate e delle estraneità, poiché in un mondo stanco di paure, di spiriti infantili inclini a bassezze, volgarità, inquinamenti morali, la grande anima della scuola, più che mai, ha il compito, nella sua missione educativa, di coltivare intelligenza e conoscenza, forza morale, rifiuto del male, ideali, creatività e quant'altro possa esercitare anche la sfera spirituale, affettiva ed emotiva (in ogni singolo futuro cittadino), attraverso un pedagogia assiologica.*

*Insieme alle famiglie, a tutto il collegio, al personale ATA e amministrativo, a tutta la rete istituzionale, gli stakeholders ed il territorio educante, attraverso il RAV, l'Atto di indirizzo, il Pdm, il PTOF 2019/2021 e strumenti vari, dunque si cercano canali, metodi idonei, nuclei conoscitivi, solidarietà operativa in modo mirato, tornando a darci fiducia reciproca, per garantire un clima fertile e sereno, all'insegna del rispetto dei ruoli e della giusta comunicazione, garantendo una scuola di qualità (ci si auspica!) in direzione di un neo umanesimo proteso verso la pace.*

*Com'è sotto gli occhi di tutti, le contemporanee disarmonie sociali, deterioramento delle evoluzioni (o involuzioni) storiche, precedentemente accennate, hanno cagionato fenomeni di gravi disagi o azioni anche criminose, su più fronti, che hanno delegittimato valori quali: lo Stato, la famiglia, l'autorità, la legalità e quant'altro, minando il rispetto dell'uomo per l'uomo e dei "VALORI" umani fondanti.*

*Il contesto, socio-economico di provenienza degli alunni, in cui opera questo Istituto è medio-basso, come risulta dalle evidenze statistiche (Cfr. RAV) ed a rischio per la presenza di una considerevole percentuale di studenti svantaggiati economicamente*



*ed alta mobilità migratoria di entrambi i genitori. Si evidenzia la significativa presenza di alunni stranieri di prima e seconda generazione (provenienti da diversi paesi europei ed extraeuropei) che determina una realtà disomogenea non ancora compensata e coesa.*

*Ne conseguono le seguenti emergenze:*

- A. Crisi familiari e dei ruoli educativi: oscillazione tra ricchi e poveri; paura del futuro per i propri figli; difficoltà dei genitori a saper leggere e soddisfare i «bisogni veri» dei propri figli; sopravvalutazione del ruolo di figlio; carenza delle relazioni comunicative familiari; difficoltà di inclusioni estemporanee; frantumazione di riferimenti valoriali omogenei, univoci, che produce una «società anomica», priva di regole comuni, certe e coese.*
- B. Emergenza della “sindrome di sperimentazione” che produce nel giovane (più o meno abbiente) ampliamento della possibilità di scelta in modo acritico ed involontariamente diseducativo.*
- C. Moratoria psicosociale (allargamento della forbice tra lo psico-fisico e il sociale): anticipo della maturazione sessuale, psico-fisica (per la massa di informazioni che si riceve) e dei fenomeni puberali dell'adolescente, non ancora assimilati dalla precedente generazione.*

*In questo quadro, la nostra scuola ha la missione di rimettere al centro lo studente e la qualità degli apprendimenti (RAV e Pdm) e delle competenze di base, come cita l'atto di indirizzo, il «leggere, scrivere e far di conto» ed altro, ma la Buona Scuola **non deve dimenticare** che è urgentissima la formazione dell'uomo e del cittadino nuovo e morale! Pertanto è urgente cercare regole omogenee, con ricaduta sul sociale, da sostenere eticamente.*

*Viviamo in emergenza etica di portata storica che vede addirittura scontro civiltà, come precedentemente detto. È, dunque, l'impegno della scuola ad aprire le porte della conoscenza, della scienza, della sapienza, della vita per formare giovani e famiglie, sostenendo le più svantaggiate e migranti, in direzione di crescita orientata verso l'ingente bisogno di onestà, cultura, serietà, sentimenti puliti, integrità, legalità, rispetto delle regole, rendendo omogeneo il servizio, senza omologare le identità.*

*Nell'analisi del nostro contesto sociale, si sono registrate nel nostro sociale, esigenze sommerse che piegano i più deboli e che vedono alcuni soggetti, nella complessità trasversale della vita, costretti a superare lo squallore, l'illegalità, la disuguaglianza, la schizofrenia dell'individualismo anarchico senza regole e recuperare la nobiltà dell'essere Persona, in un ambiente più umano, dignitoso e condiviso. Noi ci vogliamo provare!*

*Pertanto la nostra mission sostiene e ci fa sostenere dalle famiglie, dalle autorità e dagli enti locali, per unire forze fruibili e concrete **finalizzate al benessere evolutivo, innanzi tutto degli studenti, e poi di tutto il contesto umano a noi afferente**, di conseguenza per raggiungere le finalità previste nella **vision** e **mission** (già enucleate nell'atto di indirizzo) si reputa di:*



- *attivare collaborazioni con autorità ed enti locali ed esterni;*
- *coinvolgere attivamente gli studenti, le famiglie e il territorio (anche attraverso il "Patto di solidarietà" di cui il nostro Istituto si fa promotore a partire da questo anno scolastico).*
- *promuovere iniziative per intensificare attività relative:*
  1. *alla conoscenza del sé e dell'alterità;*
  2. *all'affettività, alla spiritualità laica (musica, poesia, ...) ed alla emozionalità;*
  3. *all'educazione alla solidarietà;*
  4. *alla conoscenza spirituale interreligiosa con linee di storia delle religioni;*
  5. *all'educazione alla salute: primo soccorso, alimentazione, "degustazione prodotti "topici", intolleranze, allergie ed educazione alla identità di genere (conoscenza del sé corporeo)[\[1\]](#);*
  6. *all'educazione all'ambiente;*
  7. *alla educazione alla NON violenza (anche ambientale);*
  8. *alla legalità;*
  9. *alla cittadinanza attiva e globale;*
  10. *all'intercultura ed internazionalità;*
  11. *all'educazione dei tradizionali "arte&mestieri"*
- *sviluppare la propria azione educativa, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, in coerenza con i principi:*
  - *dell'inclusione delle persone,*
  - *dell'integrazione delle culture (usi, costumi, storia delle religioni)*
  - *dell'accoglienza degli allievi con disabilità o BES,*
  - *delle eccellenze (da articolare in itinere un progetto triennale),*
- *articolare la flessibilità del gruppo classe, delle classi o sezioni;*
- *organizzare iniziative di sostegno, recupero e potenziamento;*
- *definire le attività facoltative ed opzionali;*
- *incentivare iniziative di continuità e orientamento;*



- *implementare l'uso delle nuove tecnologie (Abruzzo Scuola Digitale);*
- *revisionare il curriculum scolastico orizzontale e verticale;*
- *sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva, democratica e complementare, attraverso una equilibrata educazione interculturale ed interreligiosa mirata al rispetto dell'uomo e della sua dignità in direzione della pace;*
- ° *attivare uno sportello (realizzato con specialisti competenti) ed organizzarlo come punto privilegiato d'ascolto fruibile nel territorio, di sostegno, di prevenzione in relazione ai fenomeni di violenza e maltrattamenti sui minori e sulla donna, assicurando il collegamento con le associazioni di tutela ed assistenzialismo sociale.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Allineare i risultati Invalsi ai risultati nazionali e regionali per matematica nelle classi seconde della primaria e per italiano e matematica per le classi terze della secondaria.

#### **Traguardi**

Allineare i risultati Invalsi ai risultati nazionali e regionali per matematica nelle classi seconde della primaria e per italiano e matematica per le classi terze della secondaria (esiti relativi alla tab. 2.2.a).

#### **Priorità**

Diminuire i livelli di varianza tra le classi in italiano e matematica almeno nella classe terza della secondaria.

#### **Traguardi**

Diminuire i livelli di varianza tra le classi in italiano e matematica almeno nella classe terza della secondaria (rispetto ai punteggi medi indicati nella tab. 2.2.a scarto max di 4 punti).

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e della Rete nella pratica didattica anche



attraverso la formazione docenti.

**Traguardi**

Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e della Rete nella pratica didattica anche attraverso la formazione docenti almeno del 5%.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

1. Adeguare il piano dell'offerta formativa prendendo atto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal conseguente piano di miglioramento (Pdm) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF;
2. Definire le attività del recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
  - a) Potenziare la didattica della linguistica italiana, della matematica ed in generale di tutte le discipline curriculari;
  - b) Articolare e proporre prove di problem solving e compiti autentici di realtà;
  - c) Migliorare il livello di ciascun allievo nella competenza chiave di cittadinanza, trasversale alle discipline, attraverso metodi didattici diretti, problematici e situazionali, tesi cioè a incrementare, sollecitare la capacità di comprensione della situazione problematica indicandone possibili piste risolutive; in secondo luogo approcci che facilitino la riflessione degli allievi su quanto posto in essere (competenze metacognitive) e non ultimo, sulla abilità di autovalutazione;
  - d) Proporre raccordi di pratiche ed attività negli ordini di scuola e tra plessi (primaria e secondaria di primo grado) orizzontali o verticali.



3. Formulare proposte del DS e/o dell'Istituto e accogliere pareri espressi dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle Associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- a) Realizzare il **"Patto di solidarietà e buoncostume"** fra Istituzioni locali, al fine di costituire un laboratorio permanente di prevenzione alla violenza di genere, bullismo, spaccio di stupefacenti etc. e di un osservatorio da attivare per i casi a rischio.
- b) Intensificare il rapporto con le famiglie, istituendo un Comitato dei genitori e creando con loro un **"contratto"** d'alleanza, in sinergia, per gestire al meglio le debolezze, i bisogni e monitorare la formazione degli alunni.
- c) Realizzare un articolato progetto che vuole porre l'istituto come polo sperimentale di formazione/informazione inclusivo ed a raggiera, nel contesto territoriale **"vitale"** della città di Francavilla, al fine di individuare e salvaguardare studenti caratterizzati da particolari fragilità, insuccessi scolastici, invisibilità e devianze, attraverso un forte impatto apprenditivo ed attività **"prassico-teorico"** in campo. Si incentiveranno interventi di sostegno per prevenire e ridurre il fallimento formativo e promuovere l'accesso a nuove forme di competenze. Si utilizzeranno connessioni interattive e transdisciplinari, filtrando le esperienze in campo, con didattiche mirate e trasversali, armonizzando mente e cuore.
- d) Intensificare le attività relative all'Educazione alla salute, Educazione all'ambiente, Educazione alla **inclusione**, alla solidarietà, alla **conoscenza del sé e dell'alterità (inclusione e disabilità)**, anche grazie a progetti finanziati dagli Enti Locali e/o dall'USR e relativi agli interventi di **educazione alla salute** nelle scuole, previsti dal nuovo **Piano di informazione, Prevenzione e Formazione 2019/2022**

**Programma n. 1 (a.s. 2018 2019):**

- e) **Azione 1)** ICF corso di formazione docenti sulla lettura dell'ICF tenuto dal



dott.re Russo Salvatore dell'ASL di Chieti - Lanciano; **Azione 2)** Incremento della conoscenza per l'attività finalizzata ai DSA ex L 170) tenuto dagli esperti dell'AID (Associazione Italiana Dislessia) ;

**Azione 3)** Comunicazione sul corretto uso della telefonia cellulare e dei videogiochi tenuto dai dott.ri Domenico e Luciano Barrillà (psicoterapeuti ed analisti); **Azione 4)** Realizzazione annuale di interventi preventivi con screening mirati per individuare alunni DSA e realizzazione di interventi mirati agli alunni con Bisogni educativi Speciali (diversamente abili, DSA, stranieri) prevenendo ed arginandone l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento, al fine di una maggiore inclusione e successo formativo, non trascurando le eccellenze. **Azione 5)** Schoolwide physical activity – Prevenzione dell'abuso di alcool e sostanze; prevenzione del disagio psicosociale in adolescenza ; **Azione 6)** Incontri formativi/informativi o Tavole Rotonde, con Enti di formazione Accreditati e/o medici specializzati del presidio Ospedaliero, sulla tutela della salute e della vita sana, sulle problematiche legate alla disostruzione delle vie respiratorie in età pediatrica, gestione del primo soccorso, diabete ed epilessia. **Azione 7)** incontri con psicopedagogisti e/o psicoterapeuti per controllare il comportamento deviato e deviante dal titolo "afferenze socio emotive: i cambiamenti in età pre ed adolescenziale"

**Programma n. 2 (a.s. 2018 2019):**

- f) Altre iniziative di promozione della salute a scuola attive nel territorio abruzzese. Tavole Rotonde sulla tutela della salute e della vita sana, **sull'Educazione Alimentare**, per tutti e tre gli ordini di scuola in collaborazione con Villa Immacolata, in previsione del PON (inclusione e lotta al disagio n.2).
- g) Offrire possibilità di praticare nell'extra curricolo e nel curricolo:
  - per quanto attiene i campionati studenteschi di matematica (giochi d'autunno promossi dalla Bocconi)
  - attività sportive,
  - di strumento musicale, di canto corale,
  - di studio delle lingue straniere con finalità certificative.
- h) Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita.
- i) Realizzare ex novo e rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori esistenti in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto.
- j) Intervenire in modo sistematico, energico e compatto contro la disaffezione allo studio e la possibile conseguente dispersione Scolastica.



4. Il rinnovato PTOF 2019/2022 dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015, in particolare:

Ø **commi 1-4 (*finalità della Legge e compiti delle scuole*)**

- a) esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola;
- b) rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;
- c) ridurre lo scarto tra risultati attesi e quelli ottenuti;
- d) promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;
- e) promuovere la collegialità con un insegnamento coordinato e condiviso all'interno dell'organizzazione scolastica;
- f) definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità.
- g) organizzare percorsi didattici, come prevedono gli attuali ordinamenti, secondo modalità fondate su obiettivi formativi e competenze tenendo conto dei contenuti didattici espressi nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, improntati su criteri di efficacia anche con eventuali potenziamenti, da valutare in itinere;
- h) contenere proposte per il triennio di riferimento da valutare annualmente ed eventualmente modificare tra settembre e gli inizi di ottobre.

In particolare devono essere incluse le seguenti azioni (già previste anche per il P.T.O.F. 2015/2018) :

- a) attività in collaborazione con enti esterni;
- b) articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni;
- c) organizzazione di iniziative di recupero, sostegno e potenziamento;
- d) definizione delle attività facoltative ed opzionali;
- e) iniziative d'orientamento e continuità;
- f) introduzione delle nuove tecnologie;
- g) curriculum scolastico.

Ø **commi 5 -7 e 14 (*A. obiettivi formativi prioritari, B. fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, C. fabbisogno dell'organico*)**



***dell'autonomia e D. potenziamento dell'offerta).***

A. Per gli **obiettivi formativi prioritari**, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità, considerando anche i dati evidenziati dal Piano di miglioramento, relativo ai punti di criticità del Rapporto di Autovalutazione:

- a) privilegiare il recupero, consolidamento ed il potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, lingue straniere (inglese e francese) con l'appoggio di eventuali mediatori culturali, scambi culturali (anche per corrispondenze), Progetti Erasmus.
- b) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) potenziare le competenze di ricezione e produzione musicale, anche attraverso il canto corale, attività teatrale;
- e) privilegiare le discipline motorie e meditative per orientare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e morale anche riguardo al controllo del "sé";
- f) sviluppare le competenze in materia di CITTADINANZA ATTIVA, DEMOCRATICA E COMPLEMENTARE, ATTRAVERSO UNA EQUILIBRATA EDUCAZIONE INTERCULTURALE ED INTERRELIGIOSA MIRATA AL RISPETTO DELL'UOMO E DELLA SUA DIGNITÀ' IN DIREZIONE DELLA PACE con un progetto triennale che preveda un incontro annuale con tutti gli alunni in presenza dei vertici di riferimento di tutte le confessioni religiose presenti sul territorio. <

B. Per ciò che concerne le **attrezzature ed infrastrutture materiali**, si dichiara che l'Istituto ha estrema necessità di strumenti occorrerà tenere presente che il Dirigente Scolastico ha presentato la **partecipazione ai due bandi PON 9911 del 20/04/2018 - FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici**, scaturisce dal potersi dotare di sistemi di rete e tecnologia funzionale al raggiungimento delle anzidette finalità;

C. Per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno, per il triennio di riferimento, **in via ipotetica e sostanziale**, è così definito:



Posti di sostegno: 9 nella scuola secondaria di I grado, 9 nella primaria, 7 nella scuola dell'infanzia.

Nella scuola dell'infanzia 18 docenti su posto comune e 1 docente di RC (13:30 ore).

Nella scuola primaria 43 docenti su posto comune, 1 di inglese e 2 docente di RC (di cui 1 a 24 h/sett ed 1 a 22 H/Sett.li);

Nella scuola secondaria di I grado per le rispettivi classi di concorso sono presenti i numeri seguenti di docenti:

A022 ex A043: n. 6 docenti ( + n. 12 ore );

A028 ex A059: n. 4 docenti ( ore);

AB25 ex A345 n. 2 docenti;

AA 25 ex A245 n. 1 docente;

AC 25 ex A445 n. 1 docente ( 6 ore);

A001 ex A028 n. 1 docente ( + 6 ore);

A030 ex A032 n. 1 docente (+ 6 ore);

A049 ex A030 n. 1 docente (+ 6 ore);

A060 ex A033 n. 1 docenti (+ 6 ore);

n. 1 docente di RC (12 ore);

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste figure di referenti di plesso e quelle di coordinatore di classe; è prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Saranno altresì previste funzioni di commissioni.

Si annovera la presenza di n. 2 docenti utilizzate in ambito di segreteria.

Per ciò che concerne i **posti del personale amministrativo**, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

DSGA;



Assistenti tecnici amministrativi n. 5 ,

Collaboratori scolastici n 16;

D. Per ciò che concerne i posti per il **potenziamento dell'offerta formativa** il fabbisogno sarà definito in base alle necessità gestionali, iniziative didattiche, di coordinamento, di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali contenute nel POF 2018/2019 ed, in previsione ipotetica, nel PTOF 2019/2022, entro un limite massimo di 8 unità delle quali:

**- 1 docente per l'infanzia;**

- 5 docenti per la primaria (almeno 1 con abilitazione per l'infanzia)
- 2 docenti per la secondaria di I grado: 1 docente della classe di concorso AB25 ed 1 della classe di concorso A060.

Tale contingente, come da delibera n° 2 del Collegio di docenti del 30 ottobre, verrà richiesto da codesto Istituto almeno **un necessario posto di potenziamento all'infanzia** in organico dell'autonomia, al momento dell'apertura istituzionale del portale SIDI.

Ø commi 10 e 12 (***formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti***)

- a) formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, da effettuare in ambito curricolare, ad opera della Protezione Civile di San Slavo o de presidi medici del territorio;
- b) attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario di primo soccorso (BLS) nel numero di dodici ore durante l'anno scolastico, in accordo con l'RSPP e/o la Croce Rossa Italiana ed in orario non coincidente con quello di servizio;

Ø commi 15-16 (***educazione alle pari opportunità, prevenzione della***



***violenza di genere )***

- a) si parteciperà al progetto regionale promosso dalla Commissione delle pari opportunità promosso per le scuole nel corrente anno scolastico ed, inoltre,
- b) questa educazione verrà, comunque, sviluppata curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione.

**Ø comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*),**

- a) utilizzo nell'ambito delle risorse di organico disponibili docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria, in possesso di competenze certificate,
- b) nonché docenti abilitati all'insegnamento dell'inglese nella secondaria di I grado, in qualità di specialisti.

**Ø commi 56-61 (*Piano Nazionale Scuola Digitale, Didattica Laboratoriale*):**

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione con associazioni, università, organismi del terzo settore e imprese;
- b) potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- c) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- d) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e de materializzazione.

**Ø comma 124 (*formazione in servizio docenti*):**

- a) Sviluppo dell'area formativa relativa alle TIC, alla progettazione di compiti autentici di realtà, alla predisposizione di rubriche valutative;
- b) Formazione alla sicurezza (TU 81/2008) per lavoratori, corso di primo



soccorso e antincendio medio-alto rischio.

5. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel PTOF 2019/2018.
6. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
7. I progetti previsti nel Piano si articoleranno in base alla VISION che se ne ha dell'Istituto e verteranno su:
  1. Discipline curriculari:
    - **Conoscenza e potenziamento dell'area delle lingue e dei linguaggi** : certificazioni Cambridge, corso curricolare ed extracurricolare GRATUITO di SPAGNOLO, stages all'estero di FRANCESE (premiale e specifico per le eccellenze); BIMED ed attenzione alla composizione letteraria; progetto Erasmus + (formazione docenti e condivisione esperienze didattiche)
    - **Conoscenza e potenziamento delle competenze matematico - logico — scientifiche**: certificazioni Eipass, giochi d'autunno matematici in collegamento con l'Univ. Bocconi, corso di scacchi.
  2. Arti:



- **Conoscenza e potenziamento dell'area delle arti:** PREMIO MICHETTI, Poster per la PACE, progetto PAM e collegamento con l'Accademia Musicalmente per le Borse di studio.

**3. Continuità, orientamento ed inclusione:**

- **Costruzione di una cultura dell'orientamento, dell'accoglienza, dell'inclusione e dell'identità. Educazione alla salute, alla cittadinanza ed alla legalità:** CCR, incontri con esperti e tavola rotonda realizzata dagli studenti per contrastare il mal costume, criminalità, bullismo, presa di coscienza del Valore della VITA. Etica, "genere", etnia, sentimento interreligioso, valorizzazione dell'humanitas della Persona.

**4. Competenze digitali:**

- **Conoscenza e potenziamento delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media:** certificazioni Eipass, giornalino on line, coding,

**5. Attività motoria:**

- **Potenziamento attività motoria:** settimana dello sport, settimana bianca, corsi di preparazione atletica, convenzioni con le scuole di pattinaggio e rugby

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8. Il PTOF 2019/2022 (in forma sostanziale) dovrà essere predisposto in linea al presente atto ed essere curati della Funzione Strumentale a ciò



designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro; dovrà essere, pertanto, a suo tempo elaborato ed approvato dal collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto, entro il prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 19 dicembre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ITALIANO E MATEMATICA

**Descrizione Percorso**

**Tempi:** tre anni scolastici (a.s. 2019/2020; a.s. 2020/2021; a.s. 2021/2022)

**Destinatari:** tutti gli studenti

tutti i docenti

**Componenti del gruppo di miglioramento:** DS, , NUCLEO DI



## **AUTOVALUTAZIONE, FIGURE STRUMENTALI, COORDINATORI DI CLASSE, REFERENTE INVALSI**

### **Fase di PLAN -PIANIFICAZIONE**

RELAZIONE TRA RAV E PDM

SITUAZIONE DIPARTENZA

Il Rapporto sull'Autovalutazione di Istituto evidenzia una discrepanza tra i risultati emersi nelle prove standardizzate tra classi parallele.

Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul successo delle Prove Invalsi nelle classi seconde della primaria e terze della SSIG nel corso di un triennio.

### **RAGIONI DELLA SCELTA E VANTAGGI ATTESI**

La didattica che le Prove Invalsi presentano, consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Utilizzando nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo" e le capacità degli allievi possono crescere ed affinarsi. Le azioni di miglioramento previste partono, quindi, dalla convinzione che le Prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento.

In tal senso le azioni di miglioramento pianificate intendono agire particolarmente sul successo delle Prove di Matematica, caratterizzate dall'uso del numero e del calcolo (come indicato nei programmi



disciplinari), ma in contesti d'indagine variegati e molto importanti dal punto di vista cognitivo.

Gli item sollecitano una riflessione non meramente legata allo svolgimento di algoritmi aritmetici od algebrici (che potrebbero solo indicare un'abilità tecnica di esecuzione, e non una competenza relativa ad un ragionamento matematico), ma piuttosto che spinge ad attivare forme di collegamento logico tra elementi impliciti ed espliciti di tipo quantitativo equalitativo.

Le azioni di miglioramento intendono sostenere anche il successo delle Prove di Italiano, in cui gli item, relativi alla comprensione testuale, sono formulati in maniera tale che la domanda necessiti di una lettura attenta e ragionata, grazie ai molteplici elementi di inferenza che vi sono presenti e che sollecitano ad effettuare collegamenti causali impliciti, alla presenza di citazioni che impongono allo studente di "lavorare" cognitivamente sul significato delle parole e del contesto.

### **Fase di ACT -AZIONE**

Si intende agire con azioni rivolte ai docenti e agli studenti.

Si lavorerà sulla revisione del curricolo di istituto di italiano e matematica e si attiveranno corsi di formazione/aggiornamento. Le ragioni della scelta di tale approccio nascono dall'esigenza dei docenti di riflettere ed interrogarsi in maniera mirata sul curricolo verticale, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.

Per la didattica si organizzeranno gruppi di livello, attività di potenziamento, momenti di autovalutazione e monitoraggio costante dei processi di apprendimento degli studenti per sostenere la motivazione e il tutoring tra pari.



Si predisporranno prove strutturate omogenee in entrata in tutte le classi della scuola primaria e SSIG. Particolare attenzione ai fini delle priorità scelte, verrà data alla raccolta dei dati, relativi ad alcune competenze di Italiano e Matematica, delle seconde di scuola primaria e delle terze classi della SSIG.

I dati delle classi prime della SSIG saranno utili per mettere in rilievo l'eterogeneità dell'utenza, proveniente da diverse scuole primarie del territorio e, nel triennio, per sostenere il monitoraggio dei progressi con l'osservazione sistematica di tali competenze fino all'esame conclusivo. I dati delle classi quinte, al termine del triennio, serviranno parimenti per sostenere il monitoraggio dei progressi a conclusione della scuola primaria.

Fase di DO - REALIZZAZIONE e Fase di CHECK - MONITORAGGIO

ATTIVITÀ:

| ATTIVITA'                            | ATTORI                                                       | TEMPI                    | MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE                   |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------------------|
| Analisi e comparazione dati Invalsi  | D.S.<br>F.S. Ptof                                            | Settembre/<br>ottobre    | Restituzione dati Invalsi<br>Report al collegio |
| Predisposizione di prove di ingresso | Commissioni di dipartimento disciplinare e docenti di classe | Settembre / ottobre      | Prove strutturate, rubriche di valutazione.     |
| Docenti delle discipline             | Docenti delle discipline                                     | Docenti delle discipline | Docenti delle discipline                        |



|                                                    |                                                              |                          |                                                                                              |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Docenti delle discipline                           | Docenti delle discipline                                     | Docenti delle discipline | Docenti delle discipline                                                                     |
| Docenti delle discipline                           | Docenti delle discipline                                     | Docenti delle discipline | Docenti delle discipline                                                                     |
| Predisposizione di prove in uscita                 | Commissioni di dipartimento disciplinare e docenti di classe | Aprile/maggio            | Prove strutturate, rubriche di valutazione.                                                  |
| Somministrazione e correzione prove in uscita      | Docenti delle discipline, alunni                             | Maggio/giugno            | Tabelle di valutazione e report di classe in sede di consiglio di classe/interclasse tecnico |
| Analisi e comparazione dati in uscita delle classi | Docenti delle discipline e F.S. Ptof                         | giugno                   | Report al collegio                                                                           |

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** 1) Allineare i risultati Invalsi ai risultati nazionali e regionali per matematica nelle classi seconde della primaria e terze della SSIG.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineare i risultati Invalsi ai risultati nazionali e regionali per

matematica nelle classi seconde della primaria e per italiano e matematica per le classi terze della secondaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire i livelli di varianza tra le classi in italiano e matematica almeno nella classe terza della secondaria.

**"Obiettivo:"** 2) Diminuire i livelli di varianza fra le classi in italiano e matematica nella classe terza della SSIG

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineare i risultati Invalsi ai risultati nazionali e regionali per matematica nelle classi seconde della primaria e per italiano e matematica per le classi terze della secondaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire i livelli di varianza tra le classi in italiano e matematica almeno nella classe terza della secondaria.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/09/2021                                           | Docenti     | Docenti                            |
|                                                      | Studenti    | Studenti                           |

**Responsabile**

Per ciascun anno scolastico:

|           |        |       |                               |
|-----------|--------|-------|-------------------------------|
| ATTIVITA' | ATTORI | TEMPI | MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE |
|-----------|--------|-------|-------------------------------|

|                                      |                                                              |                        |                                                 |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------------------------------------|
| Analisi e comparazione dati Invalsi  | D.S.<br>F.S. Ptof                                            | Settembre/<br>ottobre  | Restituzione dati Invalsi<br>Report al collegio |
| Predisposizione di prove di ingresso | Commissioni di dipartimento disciplinare e docenti di classe | Settembre /<br>ottobre | Prove strutturate, rubriche di valutazione.     |

### Risultati Attesi

A seguito della iniziale ricognizione degli esiti delle prove INVALSI ci si aspetta un'elaborazione condivisa delle prove di ingresso e una progettazione didattica comune per classi parallele.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022                                           | Docenti     | Docenti                            |
|                                                      | Studenti    | Studenti                           |

### Responsabile

| ATTIVITA'                                      | ATTORI                           | TEMPI   | MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE                                                                |
|------------------------------------------------|----------------------------------|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Somministrazione e correzione test di ingresso | Docenti delle discipline, alunni | Ottobre | Tabelle di valutazione e report di classe in sede di consiglio di classe/interclasse tecnico |



|                                                                                                                             |                                                                               |                      |                                                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Analisi, comparazione dati in ingresso, riflessione sulle azioni da mettere in atto per la singola classe e programmazione. | Docenti delle discipline<br>Commissioni di dipartimento per classi parallele. | Ottobre/<br>novembre | Progettazione didattica annuale.                                             |
| Svolgimento delle attività didattiche programmate                                                                           | Docenti delle discipline                                                      | Ottobre/Giugno       | Registro di classe e del docente e Registro della programmazione settimanale |

**Risultati Attesi**

Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali richieste nelle prove INVALSI.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO E RIESAME**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022                                           | Docenti     | Docenti                            |
|                                                      | Studenti    | Studenti                           |

**Responsabile**

Per ciascun anno scolastico:

| ATTIVITA'                          | ATTORI                                   | TEMPI         | MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE               |
|------------------------------------|------------------------------------------|---------------|---------------------------------------------|
| Predisposizione di prove in uscita | Commissioni di dipartimento disciplinare | Aprile/maggio | Prove strutturate, rubriche di valutazione. |



|                                                    |                                      |               |                                                                                              |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------|---------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                    | e docenti di classe                  |               |                                                                                              |
| Somministrazione e correzione prove in uscita      | Docenti delle discipline, alunni     | Maggio/giugno | Tabelle di valutazione e report di classe in sede di consiglio di classe/interclasse tecnico |
| Analisi e comparazione dati in uscita delle classi | Docenti delle discipline e F.S. Ptof | giugno        | Report al collegio                                                                           |

#### **Risultati Attesi**

Allineamento dei risultati degli esiti delle prove INVALSI tra classi parallele e in particolare per le classi dichiarate nella priorità del RAV.

#### ❖ **#DIGITI@MO**

##### **Descrizione Percorso**

In sintonia con quanto previsto nelle priorità del RAV 2018 ("Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e della Rete nella pratica didattica anche attraverso la formazione docenti") il percorso prevede un incremento delle dotazioni tecnologiche della scuola, un corso di formazione interno riservato ai docenti sull'utilizzo delle tecnologie in ambito didattico e la ricaduta nella pratica didattica quotidiana.

La formazione si articolerà in incontri in presenza per almeno 25 UFC, cui seguirà una sperimentazione in aula (che andrà condivisa su una piattaforma d'istituto creata all'occorrenza). Il percorso formativo si rende necessario, nell'ottica di un progressivo miglioramento della didattica, tenendo presenti i bisogni formativi del personale docente e la necessità di implementare strategie innovative più motivanti per gli allievi ed atte a favorirne il pieno coinvolgimento.

I corsi verteranno sull'utilizzo delle nuove tecnologie che permetteranno ai docenti di interagire con linguaggi più vicini al mondo dei ragazzi e garantire un



aggiornamento della cultura scolastica in linea con le esigenze formative della società .

Quanto appreso nel percorso formativo sarà oggetto di sperimentazione in classe o nella organizzazione del lavoro. Ogni docente dovrà poi rendicontare quanto sperimentato definendo gli strumenti utilizzati attraverso un ambiente online appositamente creata.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Rendere il lavoro d'aula motivante e coinvolgente per lo studente.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e della Rete nella pratica didattica anche attraverso la formazione docenti.

**"Obiettivo:"** Incrementare e utilizzare la tecnologia di supporto (LIM ecc.)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e della Rete nella pratica didattica anche attraverso la formazione docenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTO DOTAZIONI TECNOLOGICHE**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari       | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------------|------------------------------------|
| 01/08/2022                                           | Docenti           | Docenti                            |
|                                                      | Studenti          | ATA                                |
|                                                      | Plessi Scolastici | Consulenti esterni                 |



| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
|                                                      |             | Associazioni                       |
|                                                      |             | Enti Pubblici e Privati            |

**Responsabile**

Dirigente Scolastico.

Staff del DS

DSGA

Personale ATA

**Risultati Attesi**

Ci si propone di incrementare le dotazioni tecnologiche di ogni singolo plesso in termini di postazioni di lavoro, laboratori e ambienti di apprendimento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/08/2022                                           | Docenti     | Docenti                            |
|                                                      |             | Consulenti esterni                 |

**Responsabile**

D.S.

F.S. Area 2 e docenti esperti interni

DSGA

**Risultati Attesi**

Incrementare la conoscenza degli strumenti digitali o disponibili in Rete da utilizzare

nella didattica quotidiana e nella organizzazione del lavoro del docente.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE / DOCUMENTAZIONE**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/08/2022                                           | Docenti     | Docenti                            |
|                                                      | Studenti    | Studenti                           |

**Responsabile**

Tutti i docenti che hanno partecipato ai percorsi formativi.

**Risultati Attesi**

Incremento dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica (almeno per il 5% del personale docente per ogni annualità).

Aumentare la motivazione degli studenti e rendere l'ambiente di apprendimento più inclusivo ed accattivante.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

In questo triennio si intende realizzare un articolato progetto che vuole porre l'istituto come polo sperimentale di formazione/informazione inclusivo ed a raggiera, nel contesto territoriale "vitale" della città di Francavilla al Mare (CH), al fine di individuare e salvaguardare studenti caratterizzati da particolari fragilità, insuccessi scolastici, invisibilità e



devianze, attraverso un forte impatto apprenditivo ed attività “prassico-teorico” in campo.

Si incentiveranno interventi di sostegno per prevenire e ridurre il fallimento formativo e promuovere l'accesso a nuove forme di competenze.

Si utilizzeranno connessioni interattive e transdisciplinari, filtrando le esperienze in campo, con didattiche mirate e trasversali, armonizzando mente e cuore.

Si favoriranno azioni di prevenzione e ci si aprirà al dialogo attraverso esperti, per affrontare, contrastare e ridurre il fenomeno del bullismo favorendo innovativi approcci formativi.

Si intensificheranno le attività relative all'Educazione alla salute, Educazione all'ambiente, Educazione alla **inclusione**, alla solidarietà, alla **conoscenza del sé e dell'alterità (inclusione e disabilità)**, anche grazie a progetti finanziati dagli Enti Locali e/o dall'USR e relativi agli interventi di **educazione alla salute** nelle scuole, previsti dal nuovo **Piano di informazione, Prevenzione e Formazione 2019/2022: CONOSCERE PER PROGETTARE. INSIEME VERSO L'INCLUSIONE: Programma n. 1: Azione 1)** ICF corso di formazione docenti sulla lettura dell'ICF tenuto dal dott.re Russo Salvatore dell'ASL di Chieti - Lanciano; **Azione 2)** Incremento della conoscenza per l'attività finalizzata ai DSA ex L 170) tenuto dagli esperti dell'AID (Associazione Italiana Dislessia); **Azione 3)** Comunicazione sul corretto uso della telefonia cellulare e dei videogiochi tenuto dai dott.ri Domenico e Luciano Barrillà (psicoterapeuti ed analisti); **Azione 4)** Realizzazione annuale di interventi preventivi con screening mirati per individuare alunni DSA e realizzazione di interventi mirati agli alunni con Bisogni educativi Speciali (diversamente abili, DSA, stranieri) prevenendo ed arginandone l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento, al fine di una maggiore inclusione e successo formativo, non trascurando le eccellenze. **Azione 5)** Schoolwide physical activity – Prevenzione dell'abuso di alcool e sostanze; prevenzione del disagio psicosociale in adolescenza anche attingendo da finanziamenti **PON** ; **Azione 6)** Incontri formativi/informativi o Tavole Rotonde, con Enti di formazione Accreditati e/o medici specializzati del presidio Ospedaliero, sulla tutela della salute e della vita sana, sulle problematiche legate alla



disostruzione delle vie respiratorie in età pediatrica, gestione del primo soccorso, diabete ed epilessia. **Azione 7)** incontri con psicopedagogisti e/o psicoterapeuti per controllare il comportamento deviato e deviante dal titolo "afferenze socio emotive: i cambiamenti in età pre ed adolescenziale".

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### SVILUPPO PROFESSIONALE

In sintonia con quanto previsto nelle priorità del RAV 2018 ("Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e della Rete nella pratica didattica anche attraverso la formazione docenti") il percorso prevede un incremento delle dotazioni tecnologiche della scuola, un corso di formazione interno riservato ai docenti sull'utilizzo delle tecnologie in ambito didattico e la ricaduta nella pratica didattica quotidiana.

La formazione si articolerà in incontri in presenza per almeno 25 UFC, cui seguirà una sperimentazione in aula (che andrà condivisa su una piattaforma d'istituto creata all'occorrenza). Il percorso formativo si rende necessario, nell'ottica di un progressivo miglioramento della didattica, tenendo presenti i bisogni formativi del personale docente e la necessità di implementare strategie innovative più motivanti per gli allievi ed atte a favorirne il pieno coinvolgimento.

I corsi verteranno sull'utilizzo delle nuove tecnologie che permetteranno ai docenti di interagire con linguaggi più vicini al mondo dei ragazzi e garantire un aggiornamento della cultura scolastica in linea con le esigenze formative della società.

Quanto appreso nel percorso formativo sarà oggetto di sperimentazione in classe o nella organizzazione del lavoro. Ogni docente dovrà poi rendicontare quanto sperimentato definendo gli strumenti utilizzati attraverso un ambiente online appositamente creato.

### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



L'Istituto si avvale, oltre che di collaborazioni di Enti istituzionali e pubblici, anche di altre Associazioni, Fondazioni ed agenzie territoriali e non che si annoverano di seguito:

- ADI (per attivare lo Sportello informazione Dislessia)
- Psicoterapeuta DOMENICO BARILLA' (per incontri formativi/informativi/orientativi con gli alunni della SSIG)
- Associazione Ortofonologia (Contrastare traumi e violenze)
- Fondazione Premio Michetti (per attivare, stimolare, riconoscere e sviluppare il linguaggio iconico con un progetto specifico che si riporta **allegato\***)
- CRI (sezione di Francavilla al Mare) (per organizzare incontri informativi per il primo soccorso)
- Università di AQ, CH (convenzioni per tirocini)
- FIDAPA 8- sezione di Pescara (per salvaguardare i diritti dei bambini e soprattutto delle bambine)

**ALLEGATI:**

PROSPETTIVE D'ARTISTA NELLA CORNICE MICHETTIANA.pdf

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI       | CODICE SCUOLA |
|-----------------------|---------------|
| SC. INFANZIA PIANE    | CHAA82701L    |
| SC. INFANZIA FORO     | CHAA82702N    |
| SC. INFANZIA MICHETTI | CHAA82703P    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI            | CODICE SCUOLA |
|----------------------------|---------------|
| SC. PRIMARIA FORO          | CHEE82701T    |
| SC. PRIMARIA G. D'ANNUNZIO | CHEE82702V    |
| SC. PRIMARIA ALENTO        | CHEE82703X    |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

| ISTITUTO/PLESSI             | CODICE SCUOLA |
|-----------------------------|---------------|
| SC. SECONDARIA F.P.MICHETTI | CHMM82701R    |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

- i **traguardi di sviluppo delle competenze** si riferiscono ai livelli delle Indicazioni Nazionali, a conclusione del triennio della scuola dell'infanzia e a conclusione di ogni ciclo scolastico, per la primaria e la secondaria di primo grado. Essi, per il presente curriculum, rappresentano “dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali, didattiche e metodologiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa, allo sviluppo integrale dell'allievo” anche in continuità.
- gli **obiettivi di apprendimento** individuano campi del sapere, discipline, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze, considerando le molteplici esperienze pregresse, acquisite all'interno della “completa” società educante. Ovviamente i docenti per la loro progettazione didattica si attengono alle condizioni del contesto socio - culturale pregresso dello scolaro/studente in entrata, per impostare attività didattiche ed organizzative, mirando con impegno ad un insegnamento ricco, efficace e con alti standard di qualità.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SC. INFANZIA PIANE CHAA82701L**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SC. INFANZIA FORO CHAA82702N**

SCUOLA DELL'INFANZIA

**❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SC. INFANZIA MICHETTI CHAA82703P**

SCUOLA DELL'INFANZIA

**❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SC. PRIMARIA FORO CHEE82701T**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SC. PRIMARIA G. D'ANNUNZIO CHEE82702V**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SC. PRIMARIA ALENTO CHEE82703X**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SC. SECONDARIA F.P.MICHETTI CHMM82701R**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

| TEMPO ORDINARIO                                     | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Approfondimento

**RIPARTIZIONE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE CLASSI A TEMPO PIENO**  
(Le mense sono inserite nell'orario curriculare)

| anno | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
|------|----|----|----|----|----|
|------|----|----|----|----|----|



| Discipline/ore       |               |               |               |               |               |
|----------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| ITALIANO             | 9             | 8             | 8             | 8             | 8             |
| INGLESE              | 1             | 2             | 3             | 3             | 3             |
| STORIA e CITTAD.     | 3             | 3             | 3             | 3             | 3             |
| GEOGRAFIA            | 2             | 2             | 2             | 2             | 2             |
| MATEMATICA           | 9             | 9             | 8             | 8             | 8             |
| SCIENZE              | 2             | 2             | 2             | 2             | 2             |
| TECNOLOGIA           | 1             | 1             | 1             | 1             | 1             |
| MUSICA               | 2             | 2             | 2             | 2             | 2             |
| ARTE E IMMAGINE      | 2             | 2             | 2             | 2             | 2             |
| ED. FISICA           | 2             | 2             | 2             | 2             | 2             |
| RELIGIONE            | 2             | 2             | 2             | 2             | 2             |
| TOT. ORE CURRICULARI | 40 35+5 mensa | 40 35+5 mensa | 40 35+5 mensa | 40 35+5 mensa | 40 35+5 mensa |

**RIPARTIZIONE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE CLASSI A TEMPO NORMALE**

| Anno<br>Discipline/ore | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
|------------------------|----|----|----|----|----|
| ITALIANO               | 7  | 7  | 7  | 7  | 7  |
| INGLESE                | 1  | 2  | 3  | 3  | 3  |
| STORIA e CITTAD.       | 3  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| GEOGRAFIA              | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |



|                                                                                                           |    |    |    |    |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----|----|----|----|
| MATEMATICA                                                                                                | 7  | 7  | 6  | 6  | 6  |
| SCIENZE                                                                                                   | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| TECNOLOGIA                                                                                                | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  |
| MUSICA                                                                                                    | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  |
| ARTE E IMMAGINE                                                                                           | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  |
| ED. FISICA                                                                                                | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| RELIGIONE                                                                                                 | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| TOT. ORE CURRICULARI                                                                                      | 29 | 29 | 29 | 29 | 29 |
| Ore di mensa fuori<br>curricolo, attribuite in<br>base all'autonomia e alla<br>flessibilità organizzativa | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. F.P.MICHETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Come noto, il cuore didattico del PTOF è rappresentato dal curricolo, un percorso di vita della propria scuola costruito ad hoc, affinché essa diventi una centrale di cultura, esperienze, studi, ricerca ed approfondimenti a ventaglio, avendo come parametro le Indicazioni Nazionali per il curricolo che definiscono le finalità generali che si sostanziano nei traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado e gli

obiettivi di apprendimento da conseguire al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria ed al terzo anno della scuola secondaria.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_VERTICALE.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Vedi allegato

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

**❖ PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

I progetti previsti nel Piano si articoleranno in base alla VISION e verteranno su Progetto in ambito 1) SCIENTIFICO, TECNICO e PROFESSIONALE; 2) UMANISTICO E SOCIALE; 3) CERTIFICAZIONI e CORSI PROFESSIONALI; 4) GARE e CONCORSI Questi macroprogetti verranno nel dettaglio maggiormente articolati per l'a.s. 2019/2020 in:

1. Discipline curricolari (ITALIANO, MATEMATICA. LINGUE STRANIERE): - Conoscenza e potenziamento dell'area delle lingue e dei linguaggi : certificazioni Cambridge, corso curricolare ed extracurricolare GRATUITO di SPAGNOLO, stages all'estero di FRANCESE (premiale e specifico per le eccellenze); BIMED (Staffetta Letteraria): attenzione alla composizione letteraria; - Conoscenza e potenziamento delle competenze matematico – logico — scientifiche: certificazioni Eipass, giochi d'autunno matematici in collegamento con l'Univ. Bocconi, corso di scacchi. 2. Arti: - Conoscenza e potenziamento dell'area delle arti: PREMIO MICHETTI, Poster per la PACE, progetto PAM e collegamento con l'Accademia Musicalmente per le Borse di studio. 3. Continuità, orientamento ed inclusione: - Costruzione di una cultura dell'orientamento, dell'accoglienza, dell'inclusione e dell'identità. Educazione alla salute, alla cittadinanza ed alla legalità: CCR, incontri con esperti e tavola rotonda realizzata dagli studenti per contrastare il mal costume, criminalità, bullismo, presa di coscienza del Valore della VITA. Etica, "genere", etnia, sentimento interreligioso, valorizzazione dell'humanitas della Persona. 4. Competenze digitali: - Conoscenza e potenziamento delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media: certificazioni Eipass, giornalino

on line, coding, PNSD; 5. Attività motoria: - Potenziamento attività motoria: settimana dello sport, settimana bianca, corsi di preparazione atletica, convenzioni con le scuole di pattinaggio e rugby.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli obiettivi formativi prioritari, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità, considerando anche i dati evidenziati dal Piano di miglioramento, relativo ai punti di criticità del Rapporto di Autovalutazione: a) privilegiare il recupero, consolidamento ed il potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, lingue straniere (inglese e francese) con l'appoggio di eventuali mediatori culturali, scambi culturali (anche per corrispondenza), Progetto Erasmus. b) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; c) potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) potenziare le competenze di ricezione e produzione musicale, anche attraverso il canto corale, attività teatrale; e) privilegiare le discipline motorie e meditative per orientare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e morale anche riguardo al controllo del "sé"; f) sviluppare le competenze in materia di CITTADINANZA ATTIVA, DEMOCRATICA E COMPLEMENTARE, ATTRAVERSO UNA EQUILIBRATA EDUCAZIONE INTERCULTURALE ED INTERRELIGIOSA MIRATA AL RISPETTO DELL'UOMO E DELLA SUA DIGNITÀ' IN DIREZIONE DELLA PACE con un progetto triennale che preveda un incontro annuale con tutti gli alunni in presenza dei vertici di riferimento di tutte le confessioni religiose presenti sul territorio.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### **❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

|                              |                                   |
|------------------------------|-----------------------------------|
|                              | Scienze                           |
|                              | Laboratorio polifunzionale        |
| ❖ <u>Biblioteche:</u>        | Classica                          |
| ❖ <u>Aule:</u>               | Magna                             |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|                              | Palestra                          |

## Approfondimento

### PROGETTI APPROVATI PER L' A.s. 2018/2019 in delibera Collegio Docenti del 30 ottobre 2018

#### ORIENTAMENTO

|                                       |                 |
|---------------------------------------|-----------------|
| CRESCERE E SCEGLIERE CHE<br>AVVENTURA | INTERO ISTITUTO |
|---------------------------------------|-----------------|

#### CONTINUITA'

|              |                 |
|--------------|-----------------|
| SIAMO GRANDI | INTERO ISTITUTO |
|--------------|-----------------|

#### VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

|                                                                      |                                                                                               |
|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| GIOCHI D'AUTUNNO<br>(Concorsi "Bocconi"- Giochi del<br>Mediterraneo) | A cura della prof. LUFRANOI<br>27 h Fondi FIS (Ins. Lufrano) Orario extra-curricul            |
| STAGE LINGUISTICO IN FRANCIA                                         | Alunni con media voti superiore ad 8 e nessun ri<br>raggiungimento numero minimo di adesioni) |
| STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA                                          | Alunni con media voti superiore ad 8 e nessun ri<br>raggiungimento numero minimo di adesioni) |



|                                           |                                                                                    |
|-------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi)      | A cura delle proff. MAZZATENTA e PAOLINO<br>Orario extra-curriculare e curriculare |
| MICHETTI NEWS (giornalino on-line e blog) | A cura delle proff. MAZZATENTA e PAOLINO<br>Orario extra-curriculare e curriculare |

## CONTEMPORANEITÀ

|                                             | <b>PRIMARIA</b>                                                                                                   |
|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PAROLE E NUMERI                             | 2 B, 2 C, 3 B, 4 B Plesso<br>D' Annunzio<br><br>3 C , 4 A, 5 A Plesso<br>Alento<br><br>1 A, 4 A, 4 B, Plesso Foro |
| IO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO                 | 2 A Plesso D'Annunzio                                                                                             |
| PAROLE E NUMERI: UNA SCUOLA PER TUTTI       | 3 A Plesso Alento                                                                                                 |
| NESSUNO ESCLUSO                             | 2 A Plesso Alento                                                                                                 |
| IN VIAGGIO VERSO LA META                    | 5 B Plesso Alento                                                                                                 |
| CREATIVA...MENTE                            | 1 A Plesso Alento                                                                                                 |
| LEGGENDO S' IMPARA                          | 2 C Plesso Alento                                                                                                 |
| LA MAGIA NELLA FANTASIA ... E NELLA REALTA' | 2 B Plesso Alento                                                                                                 |
| ACCENDIAMO LA FANTASIA                      | 4 C Plesso Alento                                                                                                 |
| GIOCO CON LE PAROLE E I NUMERI              | 2 A Plesso Foro                                                                                                   |
| PAROLIAMO NUMERANDO 3                       | 3 A Plesso Foro                                                                                                   |



IMPARARE CON PIACERE

5 A Plesso Foro

## **ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE**

|                                      |                              |
|--------------------------------------|------------------------------|
|                                      | <b>INFANZIA</b>              |
| IL CORPO IN GIOCO                    | Sezione D, E Plesso Michetti |
|                                      | <b>PRIMARIA</b>              |
| L' ALTERNATIVA C'E'                  | 3B Plesso D' Annunzio        |
| L' ALTERNATIVA C'E': A COME AMICIZIA | 3 A, 4 A Plesso Alento       |
| FAVOLARE                             | 2 A Plesso Alento            |
| NOI NEL MONDO                        | 5 B Plesso Alento            |
| LE FAVOLE CI RACCONTANO              | 2 C Plesso Alento            |
| IN VIAGGIO TRA MITI E LEGGENDE       | 4 C Plesso Alento            |
| GLI ALTRI SIAMO NOI                  | 3 C Plesso Alento            |
| PROGETTO ATT. ALTERNATIVA            | 1 A Plesso Alento            |
| STIAMO BENE INSIEME                  | 5 C Plesso Alento            |
| LA VALIGIA DELLE EMOZIONI 3          | 3 A Plesso Foro              |
| PENSARE...AGIRE...CON CONSAPEVOLEZZA | 5 A Plesso Foro              |



|                                     |             |
|-------------------------------------|-------------|
|                                     | <b>SSIG</b> |
| POTENZIAMENTO LOGICO<br>SCIENTIFICO | <b>2D</b>   |

## **PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO CURRICULARE**

|                                                                                            |                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
|                                                                                            | <b>INFANZIA</b>                                                       |
| FACCIAMO FESTA CON<br>CREATIVITA'                                                          | Tutti gli alunni di tutti i plessi                                    |
| PROGETTO ACCOGLIENZA                                                                       | Tutti gli alunni di tutti i plessi                                    |
| IO CITTADINO DEL MONDO                                                                     | Tutti gli alunni di tutti i plessi                                    |
| CONOSCIAMOCI DANZANDO                                                                      | Tutte le sezioni                                                      |
| STORIE E BELLEZZE DA<br>RISCOVERIRE: IL PATRIMONIO<br>STORICO DI FRANCAVILLA<br>(Buonedìa) | Tutte le sezioni                                                      |
| SPERIMENTIAMO IL CODING                                                                    | Tutti gli alunni di tutti i plessi                                    |
| HELLO ENGLISH                                                                              | Alunni cinquenni di tutti i plessi<br>Intera sezione del plesso Piane |
|                                                                                            | <b>PRIMARIA</b>                                                       |
| BAMBINI A TAVOLA                                                                           | 1B, 1C Plesso D' Annunzio                                             |
| PROGETTO ALIMENTARE                                                                        | 3 A, 4 B Plesso Foro                                                  |



|                                                                                            |                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COSVEGA                                                                                    |                                                                                                                                                      |
| UN MONDO A SEI ZAMPE                                                                       | 1 B, 1 C, Plesso D' Annunzio<br>1 A, 2 A Plesso Foro                                                                                                 |
| DM8                                                                                        | 3B e 4B D'Annunzio<br>5C Alento                                                                                                                      |
| CRESCENDO IN MUSICA                                                                        | 3 A, 4 A, 4 B , 5 A Plesso Foro                                                                                                                      |
| MOVIMENTIAMOCI                                                                             | 1 B, 1 C, 2A, 2 B, 2C Plesso D' Annunzio<br>1 A, 1C, 2 A, 2 B, 2 C Plesso Alento<br>1 A, 2 A Plesso Foro                                             |
| STORIE E BELLEZZE DA<br>RISCOVERIRE: IL PATRIMONIO<br>STORICO DI FRANCAVILLA<br>(Buonedia) | 2 A/2 B/2C Plesso D' Annunzio<br>IV A e V C Plesso Alento                                                                                            |
| SPORT DI CLASSE                                                                            | 5 B Plesso D' Annunzio<br>4 A, 5 A, 4 B Plesso Foro                                                                                                  |
| RACCHETTE DI CLASSE                                                                        | 3 B Plesso Alento<br>5 B Plesso Alento<br>5 A Plesso Alento                                                                                          |
| 1, 2, 3 ,...MINIVOLLEY                                                                     | 1 B, 1 C, 2 A, 2 B, 2 C, 3 B, 4 B, Plesso D' Annunzio<br>1 A, 2 A, 3 A, 2 B, 2 C, 4 C, 5 A Plesso Alento<br>1 A, 2 A, 3 A, 4 A, 5 A, 4 B Plesso Foro |
| BASEBALL A SCUOLA...CHE<br>PASSIONE                                                        | Alunni aderenti (eventuali classi terze che sono escluse<br>dai progetti CONI)                                                                       |



|                         |                                                                               |
|-------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| EDUCAZIONE AL PATTINARE | Alunni aderenti e/o eventuali classi terze che sono escluse dai progetti CONI |
|                         | <b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>                                       |
| CAMPIONATI STUDENTESCHI | Tutte le classi.                                                              |

## **PROGETTI EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

|                                  |                                               |
|----------------------------------|-----------------------------------------------|
| <b>TRAUMA E VIOLENZA</b>         | <b>INTERO ISTITUTO</b>                        |
|                                  | <b>PRIMARIA</b>                               |
| SCACCHI                          | Alunni scuola Primaria tutti i plessi         |
| CAMBRIDGE CERTIFICATE            | Alunni aderenti                               |
| BASEBALL A SCUOLA...CHE PASSIONE | Alunni aderenti (Tutte le classi)             |
| EDUCAZIONE AL PATTINARE          | Alunni aderenti (Classi prime)                |
|                                  | <b>SSIG</b>                                   |
| VIVI-AMO IL LATINO               | Alunni classi II- III                         |
| CAMBRIDGE CERTIFICATE            | Alunni aderenti                               |
| CORSO DI SPAGNOLO                | Alunni aderenti                               |
| UNO SPETTACOLO DI CLASSE         | Classi aderenti                               |
| CAMPIONATI STUDENTESCHI          | Tutte le classi.                              |
| POTENZIAMENTO DI MATEMATICA      | (Concorsi "Bocconi"- Giochi del Mediterraneo) |

|                                       |                                   |
|---------------------------------------|-----------------------------------|
|                                       |                                   |
| SCUOLE OVALI                          | Alunni aderenti                   |
| BASEBALL A SCUOLA...CHE PASSIONE      | Alunni aderenti (Tutte le classi) |
| EDUCAZIONE AL PATTINARE               | Alunni aderenti (Classi prime)    |
| PROGETTO SCUOLA CALCIO ÈLITE          | Alunni aderenti                   |
| Progetto BIMED - STAFFETTA LETTERARIA | Alunni aderenti classi prime      |
| PROGETTO SCI...AMO ABRUZZO            | Alunni aderenti classi seconde    |
| Progetto POLICORO                     | Alunni aderenti classi terze      |

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

### ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Con questa attività si prevede la realizzazione di tre spazi laboratoriali, con postazioni plurime, versatili e dedicate alle TIC; saranno situate nei tre plessi della Scuola Primaria (nella scuola secondaria è già presente un laboratorio informatico con 28 postazioni). Gli spazi interni potrebbero essere organizzati in modo da consentire l'accesso e l'utilizzo dell'aula anche a disabilità di tipo motorio, così come all'interno degli spazi potrebbe essere allestita almeno una

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

postazione dedicata, hardware e software, che consentirà di implementare e migliorare strategie di intervento per le disabilità.

Si cercherà di dotare questi laboratori almeno di un display interattivo utilizzabile da tutte le classi primarie dell'istituto, ci sarà permesso di focalizzare la didattica su una collaborazione totale tra gli alunni ed i docenti ed offrire la possibilità di ricerca e sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato. Le aule permetteranno ai docenti e soprattutto ai discenti di:

- Apprendere attraverso le modalità didattiche rese disponibili dalle ICT .
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe e di interclasse.
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici, da parte degli allievi e dei docenti.
- Condividere i registri informatici
- Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi
- Accedere con maggiore facilità al portale

**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

della scuola per comunicazioni tempestive e più efficaci.

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**
**CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Con questa attività si prevede la realizzazione di ri-creare una biblioteca d'Istituto che era scomparsa con le varie vicissitudini strutturali che hanno investito l'Istituto dal 2000 in poi. L'idea è di realizzare non solo uno spazio, aperto a TUTTI i fruitori della Comunità Scolastica, dove contenere libri, cartacei o digitali, materiali di facile lettura come periodici, riviste ed altro, ma anche uno spazio per incontrarsi, rigenerarsi, progettare e creare percorsi di apprendimento, anche con l'utilizzo assistito delle TIC (l'ipotesi prevede la presenza di almeno due o tre postazioni multimediali). Nella futura biblioteca si potrebbero avere tante occasioni di crescita e si potrà operare insieme ai compagni di classe o di scuola anche attraverso il cooperative learning.

La biblioteca scolastica potrebbe diventare interculturale se riuscisse ad avere ancora altre qualità: se riconoscesse appieno che la

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

cultura italiana si arricchisce dell'apporto di tante e diverse culture e le accettasse come tali accogliendo testi che vi appartengono, che ne fanno parte e non necessariamente sono facilmente reperibili in biblioteche pubbliche o librerie. Ci saranno libri per studenti e non, che riguardano in modo specifico il confronto fra culture diverse, le migrazioni, le caratteristiche storico-geografiche di vari paesi. In questo senso la biblioteca potrebbe diventare un luogo specialmente accogliente per gli studenti che da quelle culture provengono e che le conoscono come proprie, un luogo dove possono ritrovarsi e ... sentirsi a casa!

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ci si auspica un percorso formativo sull'uso didattico delle nuove tecnologie che possa permettere ai docenti di interagire con un poliedricità di linguaggi più vicini al mondo dei ragazzi e garantire un aggiornamento della cultura scolastica, in linea con le esigenze formative della società attuale.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. INFANZIA PIANE - CHAA82701L

SC. INFANZIA FORO - CHAA82702N

SC. INFANZIA MICHETTI - CHAA82703P

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

#### **IL CORPO E IL MOVIMENTO.**

Non riconosce le varie parti del corpo e non è in grado di rappresentarlo graficamente. Trova difficoltà nel coordinamento motorio, esplicita poco interesse nel movimento, non controlla adeguatamente l'esecuzione del gesto escludendo la valutazione del rischio. Non riconosce le differenze tra maschi e femmine. Non manipola i materiali che ha a disposizione. Ha qualche difficoltà nel denominare le varie parti del corpo. Non rappresenta graficamente la figura umana poiché nel suo segno grafico prevale lo "scarabocchio". Richiede aiuto nella costruzione di semplici puzzle corporei. Attiva correttamente il coordinamento motorio con l'aiuto dell'insegnante, esegue il movimento con sufficiente sicurezza. Collabora in parte al riordino degli ambienti scolastici. Richiede l'aiuto dell'adulto per manipolare e sperimentare diversi materiali. Riconosce lo schema corporeo e inizia a riprodurre graficamente il viso della figura umana con il cerchio. Vive la propria corporeità sperimentando semplici posizioni. Ricompone lentamente puzzle della figura umana. Collabora al riordino degli ambienti scolastici. Manipola diversi materiali in maniera superficiale. Riconosce e denomina le diverse parti del corpo. Rappresenta graficamente la figura umana con "l'omino testone o cefalopode". Ricompone puzzle della figura umana. Prova piacere nel movimento, vive pienamente la propria corporeità, e, interagisce correttamente con gli altri nei giochi motori ed espressivi. Riconosce le differenze sessuali. E' autonomo nel manipolare e sperimentare diversi materiali. Rappresenta graficamente il corpo inserendo con precisione i particolari del viso e il tronco. E' capace di ricomporre rapidamente puzzle della figura umana. Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Si muove liberamente nello spazio. Sperimenta schemi posturali e motori nuovi adattandoli alle situazioni che lo

circondano. Provvede autonomamente al riordino degli ambienti scolastici. Manipola e sperimenta con entusiasmo diversi materiali. Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

#### **IMMAGINI, SUONI, COLORI.**

Quasi sempre mostra poco interesse nelle attività di ascolto di storie, racconti, dialoghi, musica. Esprime poca curiosità nell'esplorare e manipolare i materiali che ha a disposizione. Va guidato nelle esperienze creative e grafico-pittoriche. Non conosce i colori primari. Non distingue rumore e silenzio. Presta una superficiale attenzione nell'ascolto di storie, racconti, dialoghi, musica. Si attiva per l'utilizzo di alcuni materiali. Va guidato nelle rappresentazioni grafico-pittoriche. Conosce solo alcuni dei colori primari. Non è in grado di distinguere la silenziosità. Ripete per imitazione semplici canti. Riproduce suoni con diversi materiali. Prova interesse nella musica e nell'ascolto di storie. Si applica nelle varie tecniche espressive mostrando interesse. Utilizza i colori primari per riprodurre scarabocchi. Riproduce semplici sequenze musicali con gli strumenti e con la voce. Esterna emozioni e racconta inseguito all'ascolto musicale o di una storia. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le tecniche espressive, utilizzando con spontaneità i colori primari. Conosce e riproduce i suoni dell'ambiente e della natura. Sviluppa viva attenzione e piacere per la realizzazione delle sue opere grafico-pittoriche. Utilizza con sicurezza i colori primari. Adopera per esprimersi tutte le possibilità che il linguaggio del corpo consente. Invento storie ed esplora le potenzialità offerte dalla creatività. Conosce l'aspetto sonoro dei più conosciuti elementi della natura. Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

#### **I DISCORSI E LE PAROLE.**

Si esprime con difficoltà e usa un linguaggio il cui lessico è poco ricco e preciso. Ha una pronuncia scorretta dei fonemi. Ripete con difficoltà anche semplici frasi. Mostra chiusura nel dialogo con bambini e adulti. Non riesce a riprodurre segni grafici diversi dallo "scarabocchio". Esprime verbalmente le proprie emozioni e le esplicita se stimolato dall'insegnante. Pronuncia i fonemi ancora in maniera poco chiara. Comprende le affermazioni in lingua italiana anche se non le rielabora nei vari contesti. Ripete con qualche difficoltà canzoni e filastrocche. Mostra

insicurezza nel dialogo con adulti e bambini. Rimane impreciso nella riproduzione dei segni grafici più semplici. Utilizza la lingua italiana esprimendo le sue emozioni. Comprende i discorsi e arricchisce il suo lessico con nuovi significati. Sa ripetere canzoni e filastrocche semplici. Utilizza il mezzo grafico riuscendo a riprodurre la figura del cerchio. Prova interesse nell'ascolto di storie e racconti. Interagisce positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti. Inserisce tra i segni grafici il cerchio. Ha una soddisfacente proprietà di linguaggio e una corretta pronuncia dei fonemi con cui argomenta discorsi, pone domande. Sperimenta canzoni e filastrocche. Riesce con il mezzo grafico a riprodurre oggetti definiti e a verbalizzarli. Prova interesse per giochi e attività mimate. Ha preso pienamente coscienza della lingua italiana e richiede spiegazioni sui significati che utilizza in diversi contesti. Sperimenta canti e filastrocche anche lunghe. Riconosce le qualità salienti di un oggetto verbalizzando su di esso. Sperimenta l'autonomia del tratto, inventa giochi mimati. Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO.

Osserva con scarso interesse l'ambiente e la natura nei suoi molteplici aspetti. Non utilizza i concetti di dimensione e posizione. Non conosce correttamente la sequenza numerica da uno tre. Raggruppa con difficoltà gli elementi secondo i criteri dei colori primari.

Osserva con sufficiente interesse il mondo che lo circonda. Conosce in maniera superficiale gli aspetti principali delle stagioni e i principali fenomeni atmosferici. Riesce con l'aiuto dell'insegnante a distinguere dimensioni e posizioni. Riconosce l'alternanza giorno e notte, ma verbalizza con difficoltà una sequenza di azioni abitualmente compiute. Conosce la sequenza numerica da uno tre. Riconosce la figura geometrica del cerchio. A volte confonde i colori primari.

Presta attenzione all'ambiente che lo circonda, ai fenomeni atmosferici e al mutare delle stagioni. Sa verbalizzare una minima sequenza di azioni compiute. Colloca correttamente i concetti topologici semplici. Riconosce l'alternanza giorno e notte e la differenza tra il prima e il dopo. Conosce e utilizza la sequenza numerica da uno tre. Riconosce la figura geometrica del cerchio e del quadrato. Riconosce i colori primari.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, gli eventi naturali. Verbalizza una complessa sequenza di azioni. Distingue e colloca su comando i

concetti topologici. Conosce e utilizza la sequenza numerica oltre il tre. Riconosce le principali figure geometriche.

Si interessa nel capire come funziona il suo corpo, gli organismi viventi, gli eventi naturali e atmosferici. Non trova difficoltà nel raggruppare gli oggetti secondo i diversi criteri identificandone le proprietà. Riferisce correttamente gli eventi temporali percependo la sequenza prima, dopo e infine. Riconosce le principali figure geometriche. Riconosce anche alcuni dei colori secondari.

Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

##### **IL SE' E L'ALTRO.**

Non accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi. Predilige giocare individualmente. Richiede quasi sempre la domanda esplicita dell'insegnante per esprimersi. Non conosce o non rispetta le normali regole di vita comunitaria. Non accetta e non partecipa alle attività proposte. Accetta con difficoltà l'ambiente scolastico e i suoi ritmi. Esprime le proprie opinioni anche se a volte non rispetta quelle altrui. Gioca con gli altri attuando comportamenti a volte ancora egocentrici. Ha una conoscenza delle regole superficiale. Accetta e partecipa alle attività proposte solo se stimolato dall'insegnante. Accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi. Conosce le regole di gruppo e gioca in modo costruttivo. Esprime le proprie opinioni e ascolta quelle altrui relazionandosi e confrontandosi con adulti e bambini. Prova interesse per le attività proposte. Vive con serenità l'ambiente scolastico e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, si confronta e sostiene le proprie opinioni, rispettando quelle altrui. Utilizza il corpo e la voce per comunicare modulandone le azioni anche in rapporto alle regole condivise. Partecipa con entusiasmo alle attività individuali e collettive. È pienamente inserito nel contesto scolastico. Sa agire correttamente con i compagni nelle varie situazioni trasformando il momento ludico in uno spazio di confronto, costruttivo e creativo. Comunica e interagisce con i compagni anche meno abituali. Partecipa alle attività proposte apportando particolari espressivi e creativi. Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SC. SECONDARIA F.P.MICHETTI - CHMM82701R

**Criteri di valutazione comuni:**

La Valutazione didattico - educativa  
degli apprendimenti degli alunni.

La valutazione didattico-educativa.

La valutazione didattico-educativa è un'operazione effettuata dal singolo insegnante e dall'intero Consiglio di Classe e di Sezione rispetto agli obiettivi generali del processo educativo e agli obiettivi specifici di apprendimento. Ha la duplice funzione di regolare il processo di formazione in base ai risultati via via rilevati e di orientare l'alunno nella conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, competenze e attitudini.

Questa forma di valutazione verrà perciò usata dai docenti sia come indicatore per riflettere sulla produttività delle scelte didattiche effettuate e per impegnarsi a migliorare la qualità del rapporto insegnamento/apprendimento, sia come mezzo per consentire ad ogni alunno di essere non solo soggetto valutato, ma anche valutatore di se stesso, al fine di far prendere coscienza delle proprie attitudini e difficoltà utili all'orientamento futuro.

Alla valutazione concorrono diversi elementi: la situazione iniziale dell'alunno, le potenzialità, la partecipazione, l'impegno e i progressi in termini di avvicinamento agli obiettivi prefissati.

Il processo di valutazione è un'azione partecipata e trasparente, sia per ragioni educative che di chiarezza nei rapporti tra cittadini e Istituzioni:

- l'alunno deve conoscere gli obiettivi, i percorsi e la propria situazione scolastica;
- il docente deve esprimere la propria offerta formativa e motivare i propri interventi;
- i genitori devono conoscere l'offerta formativa e collaborare nell'ambito educativo.

La valutazione degli obiettivi generali del processo educativo:

- si realizza attraverso l'osservazione diretta, griglie di rilevazione, scambio di informazioni tra docenti, tra genitori e operatori coinvolti a vario titolo nell'attività educativo - didattica;
- riguarda il comportamento dell'alunno in rapporto all'attività didattica

(individuale, di gruppo, di classe) e alle relazioni interpersonali con coetanei e adulti.

La valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento si realizza attraverso:

- osservazioni occasionali su apprendimenti spontanei;
- osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente apprendimenti specifici;
- prove oggettive e soggettive che verifichino conoscenze, abilità, competenze.

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Principi.

La valutazione è equa, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel presente PTOF e nelle programmazioni di intersezione, interclasse e classe.

#### **1. Cosa si valuta**

- Il processo di apprendimento
- Il rendimento scolastico
- Il comportamento: cognitivo, affettivo e sociale.

#### **2. Chi valuta.**

La valutazione periodica e finale degli alunni è affidata ai docenti delle classi titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto che ne trae, con conseguente esclusione del voto in decimi.

I docenti di sostegno, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti alunni.

#### **3. Come e quando si valuta**

Valutazione diagnostica.

Valutazione formativa e proattiva Valutazione periodica (intermedia) proattiva e Valutazione sommativa (finale).

Come nella C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009: "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento i nostri esplicitati criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;

- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è rilevata in itinere, periodicamente ed annualmente.

Le istituzioni scolastiche (ai sensi del DPR 275/99):

- individuano modalità e criteri per la valutazione degli alunni.
- adottano strumenti valutativi che attengono alle discipline di insegnamento previste dai piani di studio nazionali dell'alunno e del comportamento .

In ragione dell'autonomia scolastica appartiene alle scuole e ai docenti la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione allegato. La valutazione finale è riferita a ciascuna classe frequentata.

4. I criteri di valutazione relativi al:

- rendimento scolastico,
- comportamento e
- competenze chiave e di cittadinanza.

**ATTIVITA' MONITORAGGIO.**

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi indicati già del Piano di miglioramento (PDM).

Valutazione interna ed esterna.

Il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dal 2017/2018. La valutazione degli alunni (art.2) viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e , per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità dell'istituzione scolastica. Per tutte le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di secondo grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi) in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Pertanto il nostro Istituto ha condiviso criteri di valutazione per il comportamento, per Italiano e Matematica (Scuola Secondaria di primo grado).

Il Collegio dei Docenti  
visti

a) D.L. 13/03/2017, n. 62; b) D.M. 3/10/2017, n. 741;

c) D.M. 2017, n. 742; d) nota n. 1865 del 10/10/2017;

definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

CRITERI:

- FREQUENZA
- PARTECIPAZIONE
- IMPEGNO
- RISPETTO DELLE REGOLE
- RAPPORTI RELAZIONALI

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico (art. 2), concordato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio e scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo i seguenti indicatori, riferiti a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il C.d.C., in

considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

#### CRITERI/INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

##### FREQUENZA.

Ottimo: Frequenza assidua.

Distinto: Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi.

Buono: Alcune assenze e ritardi.

Sufficiente: Ricorrenti assenze e ritardi.

Insufficiente: Frequenti assenze e ripetuti ritardi.

##### PARTECIPAZIONE

Ottimo Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali

Distinto Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni

Buono Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo

Sufficiente Partecipazione discontinua all'attività didattica e interesse selettivo

Insufficiente Completo disinteresse al dialogo educativo

##### IMPEGNO

Ottimo Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici

Distinto Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche

Buono Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche

Sufficiente Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche

Insufficiente Mancato assolvimento delle consegne scolastiche

##### RISPETTO DELLE REGOLE

Ottimo Pieno rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità

Distinto - Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità

Buono Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità

Sufficiente Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico

Insufficiente Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità

##### RAPPORTI RELAZIONALI

Ottimo - Attenzione e disponibilità verso gli altri

- Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo

Distinto - Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

- Equilibrio nei rapporti interpersonali

Buono - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe

- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Sufficiente - Rapporti sufficientemente collaborativi
- Rapporti interpersonali non sempre corretti
- Insufficiente - Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola
- Funzione negativa nel gruppo classe
- Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione da 1 a 15 giorni.

Nota Bene: Un giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

**CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE**

Criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva

**B) Scuola Secondaria di Primo Grado**

Il Collegio dei docenti, dopo aver attentamente valutato le indicazioni fornite dalla normativa vigente e tenuto conto della programmazione educativa e didattica, ha definito le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento.

I seguenti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

**1) CARATTERISTICHE:**

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado.

Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/2017, dedicato esclusivamente all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, la nota n. 1865/2017, finalizzata ad illustrare tutte le novità sulla valutazione e sull'esame e, infine, la nota n. 2936/2018, volta a fornire indicazioni riguardo all'esame e alla prova Invalsi per le classi III della scuola secondaria di primo grado.

#### AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Nella nota si evidenzia che non è più previsto il voto di condotta e la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10.

#### STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola informa tempestivamente le famiglie degli alunni.

La scuola, inoltre, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate.

#### NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Dalla lettura del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 è evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

I criteri sono definiti tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento gravemente mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione;
- numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione;
- numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione;
- numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

Fermo restando che un'indicazione dovrebbe essere espressa, è chiaro che il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard".

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In definitiva, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti, tuttavia si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

- La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe presieduto dal DS o da suo delegato con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza;
- i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;

□ per la valutazione della religione cattolica resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente e continuerà ad essere espressa senza attribuzione di voto numerico;

□ la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi;

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo e premesso che:
  - il Consiglio di Classe prevede che l'ammissione alla classe successiva possa essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.
  - Il Consiglio di Classe definisce come condivisi i criteri con cui i docenti del Consiglio di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva:
    1. ciascun docente, per ciascuna disciplina, presenterà l'allievo al Consiglio di Classe con il voto in decimi derivante dalla verifica oggettiva degli esiti d'apprendimento (4-5-6-7-8-9-10/10);
    2. nel caso in cui abbia rilevato una carenza nella sua disciplina, il docente distinguerà:
      - da "carenza lieve" (voto 5)
      - a "carenza rilevante" (voto 4)e proporrà al Consiglio di Classe l'attribuzione del "debito disciplinare";
    3. per ciascuna disciplina in cui si denota una carenza si potrà proporre per l'alunno, ove ne ricorrano le condizioni, l'attribuzione di:
      - N° 2 punti per carenze rilevanti;

- N° 1 punto per carenze lievi;
  - N° 2 punti per valutazione negativa sul comportamento (voto 6 [sei]).
  - 4. Se la somma dei punti ammonta a 7 (sette) l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
  - 5. All'attribuzione del voto numerico concorrono i risultati ottenuti nelle prove di verifica oggettive e soggettive, i risultati delle osservazioni sistematiche per la rilevazione del processo di apprendimento e del progresso.
- Il voto riportato sulla scheda è determinato dalla media dei punteggi riportati nelle prove di verifica.

Indicatori per il processo di apprendimenti ed il progresso:

Osservazioni sistematiche riferite ai seguenti indicatori:

- a. partecipazione e impegno (livello di attenzione, grado di pertinenza degli interventi, disponibilità ad apprendere, grado di concentrazione, grado di coinvolgimento nell'azione formativa, riflessione personale, capacità di approfondimento e riorganizzazione)
  - b. socialità e collaborazione (interazione cognitiva, capacità di socializzare i saperi, livello di interazione e collaborazione, integrazione delle conoscenze proprie con quelle espresse dai compagni, accoglienza del punto di vista altrui nella realizzazione di compiti comuni...)
  - c. applicazione (attenzione alle istruzioni di lavoro e alle dimostrazioni dell'insegnante, capacità di elaborare le informazioni offerte, organizzazione autonoma del lavoro, capacità di prendere decisioni)
  - d. progresso rispetto alla situazione di partenza nella sfera degli apprendimenti.
  - e. transfer (capacità di riconoscere modelli, di richiamare conoscenze e competenze organizzate e applicarle, capacità di mettere in rilievo somiglianze e differenze tra situazioni note e non note).
  - f. ricostruzione -generalizzazione (consapevolezza riflessiva, rielaborazione, interpretazione e valutazione)
- Nel deliberare in sede di scrutinio l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe tiene in considerazione la persona di ciascun allievo ed il percorso formativo complessivo, valutando prioritariamente se l'ammissione o la non ammissione possono rappresentare delle reali possibilità di promozione della persona-studente, tenendo conto dei reali bisogni di ciascuno.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

**CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME DI STATO**

a.s. 2017/18

Criteri di ammissione / non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo D. L. n. 62/2017

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame espresso dall'insegnante di Religione Cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel presente documento che risulta essere parte integrante e sostanziale del PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione dei candidati privatisti

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla Scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al Dirigente, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove Invalsi entro il successivo mese di aprile.

Per essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del DL n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica dove sosterranno l'esame di Stato.

#### **L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, di seguito riportate. Sedi d'esame e commissioni

Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze. Si precisa che fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8),

compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

#### Presidente della commissione d'esame

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal Dirigente Scolastico preposto. In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

#### Riunione preliminare e calendario delle operazioni

L'articolo 5 del decreto ministeriale n. 741/2017 fornisce puntuali indicazioni sulle attività preliminari allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Si precisa che tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della commissione alla pubblicazione degli esiti dell'esame, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Spetta al Dirigente Scolastico o al coordinatore delle attività educative e didattiche definire e comunicare al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte - che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi - e del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive. Tali prove suppletive devono concludersi entro il 30 giugno e comunque, solo in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

La commissione, tenuto conto del numero di alunni delle singole classi terze e dopo aver esaminato la documentazione presentata, assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole sottocommissioni. Nel caso siano presenti

candidati privatisti con disabilità certificata, gli stessi vengono assegnati ad una o più sottocommissioni in cui sia presente un docente di sostegno.

Durante la riunione preliminare, la commissione definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni individuando, tra l'altro, un coordinatore all'interno di ciascuna di esse.

Ogni coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione.

In sede di riunione preliminare, la commissione definisce inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui.

Spetta alla commissione, sempre nell'ambito della riunione preliminare, predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali, nonché definire criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse.

La commissione individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

La commissione definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, o con disturbo specifico di apprendimento, certificato ai sensi della legge n. 170/2010.

Le prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono pertanto tre:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le

finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglierà le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, si propone alle commissioni di predisporre almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

La Commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche: presenza di studenti con bisogni educativi speciali e disturbi specifici di apprendimento, di studenti di recente immigrazione, di situazioni di particolare disagio ambientale ecc.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggerà la tema di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolgerà la prova scegliendo una delle tre tracce sorreggiate.

#### 1. Testo narrativo

Le tracce d'esame devono essere presentate attraverso un breve testo di carattere letterario (che serva da spunto), una frase chiave, un'immagine esse devono contenere indicazioni precise relative alla situazione (contesto), all'argomento (tematica), allo scopo (l'effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge). Tali indicazioni non dovranno essere percepite come una limitazione della libertà ideativa quanto piuttosto come strumenti che, insieme alla correttezza linguistica, aiutino a indirizzare la creatività delle alunne e degli alunni verso una migliore e più efficace forma espressiva.

## 2. Testo descrittivo

Come per il testo narrativo, nella traccia è bene esplicitare situazione, argomento, scopo, destinatario, tenendo presente che la funzione orienta il carattere della descrizione: oggettiva per la funzione informativa, soggettiva per la funzione espressiva, oggettiva o soggettiva per la funzione persuasiva. Uno stesso argomento può essere quindi declinato in modi diversi. Gli spunti possono essere tratti dalle esperienze di vita degli alunni (la scuola, la famiglia, gli amici, la città, un viaggio ecc.), o anche dalla visione di un'immagine (un dipinto, una foto, un paesaggio reale o immaginario ecc.).

È importante che la traccia sia chiara nelle sue richieste e che lasci spazio a una certa libertà di scelta per permettere alle alunne e agli alunni di esprimere la propria creatività.

## 3. Testo argomentativo

Lo studente potrà sviluppare un testo argomentativo nel quale, dati un tema in forma di questione o un brano contenente una tematica specifica, esporrà una tesi e la sosterrà con argomenti noti o frutto di convinzioni personali. Il testo dovrà essere costruito secondo elementari procedure tipiche del testo argomentativo, eventualmente con l'esposizione di argomenti a favore o contro. Il lessico dovrà essere appropriato, e lo sviluppo rigoroso e coerente. Nella traccia dovranno essere richiamate caratteristiche e procedimenti propri dell'argomentare.

L'argomentazione scritta può assumere forme diverse, fra cui:

1. dialogo tra due interlocutori con opinioni diverse che si confrontano su un tema ben definito;
2. sviluppo di una tesi data rispetto alla quale si chiede di contro-argomentare;
3. redazione del verbale di una discussione che deve portare a una decisione;
4. riscrittura di un breve testo argomentativo conseguente alla assunzione di un punto di vista diverso rispetto a quello dato nel testo di partenza.

## 4. Comprensione e sintesi di un testo

Lo studente, dato un testo letterario – una poesia o un breve testo narrativo – dovrebbe dimostrare, attraverso una corretta riscrittura, di averne colto il senso globale. Dovrebbe inoltre essere in grado di sviluppare una breve analisi riferita alle scelte lessicali, all'uso della sintassi, alle tecniche usate dall'autore per

coinvolgere il lettore.

Nel caso di un testo poetico, dovrebbe individuare alcune tra le più note e frequenti figure retoriche.

Nel caso di un testo di divulgazione scientifica o di manualistica scolastica o di cronaca o commento giornalistici, lo studente dovrà farne un breve riassunto dopo averne valutato e selezionato le informazioni. Molto opportuna può essere la richiesta di scandire il testo in macrosequenze, assegnando un titolo a ciascuna di esse.

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la “capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni”, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggerà la traccia che sarà proposta ai candidati.

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o email personale
5. Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggerà la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Formulazione giudizio d'idoneità

Premesso che il CdC considera la valutazione conclusiva utile, anche e soprattutto, ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi e attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione, adotta i seguenti criteri di formulazione del giudizio d'idoneità:

1. Il giudizio di idoneità è formulato tenendo conto del processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione;
2. Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di I grado secondo la seguente corrispondenza:

10 Impegno e partecipazione costanti, assidui, regolari. L'ottimo livello di preparazione in tutti i settori disciplinari comprende contenuti e conoscenze



coordinati, organici e ampliati e denota capacità molto elevate di elaborazione personale. Ottimo il grado di maturazione nel corso della scuola secondaria di I grado e notevole la capacità di interagire con compagni e docenti.

9 Impegno e partecipazione costanti, regolari. Il livello di preparazione in tutti i settori disciplinari comprende contenuti e conoscenze completi, approfonditi e organici e denota capacità elevate di elaborazione personale. Evidente ed apprezzabile grado di maturazione nel corso della scuola secondaria di I grado ed elevate capacità di interagire con compagni e docenti.

8 Impegno e partecipazione costanti, regolari. Il livello di preparazione comprende contenuti e conoscenze completi e denota buone capacità di elaborazione personale. In alcuni ambiti disciplinari si evidenzia particolare interesse espresso con competenza e abilità. Buono il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado e buona la capacità di relazione con compagni e docenti.

7 Impegno e partecipazione abbastanza regolari. Il livello di preparazione comprende contenuti e conoscenze abbastanza approfonditi, consoni agli obiettivi prefissati. Dimostra competenze che sa utilizzare in situazioni semplici in quasi tutti gli ambiti disciplinari. Positivo il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado.

6 Impegno e partecipazione risultano complessivamente accettabili. Il livello di preparazione comprende contenuti essenziali. In compiti e prestazioni semplici, consoni alle potenzialità espressa nel corso degli studi, dimostra positive competenze in molti ambiti disciplinari. Il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado risulta adeguato all'età ed alle condizioni personali.

5 Impegno e partecipazione non sempre costanti. Il livello di preparazione comprende contenuti lacunosi. Insufficiente il livello di acquisizione degli obiettivi. Superficiale il livello di autonomia e responsabilità. Non sempre adeguato il livello d'impegno, partecipazione e spirito di collaborazione. Non del tutto sufficiente il livello di evoluzione del grado di maturazione nel corso della scuola secondaria

La partecipazione alle prove degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti

contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento. Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti terza classe di scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame di Stato.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi degli alunni diversamente abili

La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare e tenuto conto del piano educativo individualizzato. Predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere

iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado. ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Inoltre le suddette prove dell'esame sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario.

Sul diploma è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini dei crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

#### Alunni con DSA

La Commissione d'esame – sulla base di quanto previsto dall'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122 e dal successivo decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, considerati gli elementi informativi forniti di singoli Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, relative ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA). La Commissione prenderà in esame le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Ai candidati potrà essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o

comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove.

I candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) che, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, e che siano stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, potranno sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 323 del 1998. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate va indicato solo nella attestazione e non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Per i candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte di lingue straniere, la Commissione predisporrà una prova orale sostitutiva di tali prove scritte nell'ambito del colloquio pluridisciplinare.

#### Alunni con Bisogni educativi speciali

Per altre situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), formalmente individuati dai singoli Consigli di classe. La Commissione - sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 27.12.2012 recante Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione, dalla circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e dalle successive note, di pari oggetto, del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013 - esaminati gli elementi forniti dai Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine i Consigli di classe trasmetteranno alla Commissione d'esame i Piani Didattici Personalizzati. In ogni caso, per siffatte tipologie, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, sia scritto che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'Esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

#### LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

#### Gli esami di idoneità

Gli articoli 10 e 23 del decreto legislativo n. 62/2017 regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.

Possono accedere all'esame d'idoneità alla prima, seconda e terza classe di scuola secondaria di primo grado, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente, il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

Le alunne e gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di

idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le alunne e gli alunni che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali (legge n. 27/2007) sostengono l'esame di idoneità, titolo obbligatorio ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, solo al termine del quinto anno di scuola primaria.

L'esame di idoneità è altresì necessario nel caso di trasferimento di iscrizione a una scuola statale o paritaria.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sia delle alunne e degli alunni in istruzione parentale sia di quelli che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria presentano annualmente una dichiarazione al Dirigente dell'Istituzione scolastica statale del territorio di residenza.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata, di norma entro il 30 aprile, dai genitori delle alunne e degli alunni o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, ove viene costituita una specifica commissione.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, la commissione è composta da docenti di scuola primaria; per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico.

Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

## LA VALUTAZIONE NELLE SCUOLE IN OSPEDALE

L'articolo 22 del decreto legislativo n. 62/2017 fornisce alcune indicazioni in merito alla valutazione delle alunne e degli alunni del primo ciclo che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o luoghi di cura.

Ai fini della valutazione periodica e finale, qualora il periodo di ricovero sia

temporalmente rilevante, i docenti delle sezioni ospedaliere trasmettono all'istituzione scolastica ove sono iscritti le alunne e gli alunni gli elementi di conoscenza sul percorso formativo individualizzato che è stato realizzato. Se invece il periodo di ricovero risulta di durata prevalente rispetto alla frequenza scolastica ordinaria nella classe di appartenenza, spetta ai docenti della sezione ospedaliera effettuare lo scrutinio finale, previa la necessaria intesa con la scuola di riferimento che può, a sua volta, fornire elementi di valutazione. Per quanto attiene, invece, alle modalità di ammissione e svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, puntuali indicazioni, che qui si sintetizzano, vengono fornite dal decreto ministeriale n. 741/2017.

Gli alunni che hanno frequentato corsi d'istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato, sostengono le prove con una commissione formata dai docenti della sezione ospedaliera, integrata con i docenti delle discipline oggetto delle prove scritte, se non presenti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza.

Qualora gli alunni siano ricoverati nel periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale Invalsi, tale prova, ove le condizioni lo consentano, viene svolta nella struttura in cui sono ricoverati. La modalità di svolgimento della prova nazionale Invalsi fa riferimento a quanto previsto nel piano didattico personalizzato temporaneo, eventualmente predisposto per l'alunno ricoverato. Se invece gli alunni sono ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, nella sessione suppletiva. In alternativa, e solo se consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza.

Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato sopra indicate si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola per gravi patologie. In casi di particolare gravità e solo qualora se ne ravvisi la necessità, è consentito lo svolgimento delle prove scritte anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale Invalsi.

**CRITERI ESSENZIALI PER LE PROVE SCRITTE E PER IL COLLOQUIO ORALE PER  
L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Collegio dei Docenti, dopo aver attentamente valutato le indicazioni fornite dalla normativa vigente e tenendo conto dei modi in cui la programmazione educativa e didattica si è sviluppata nel corso del triennio in seno ai Consigli di Classe, ha proposto e deliberato i seguenti criteri essenziali per lo svolgimento delle prove scritte e per la conduzione del colloquio orale per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DI ITALIANO

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, la commissione predisporrà almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- Testo narrativo o descrittivo
- Testo argomentativo
- Comprensione e sintesi di un testo

##### □ TESTO NARRATIVO – ESPOSITIVO - ESPRESSIVO - DESCRITTIVO – ARGOMENTATIVO

- Correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale.
- Riflessioni personali significative e originali.
- Organica esposizione del pensiero.
- Coerenza con il destinatario, lo scopo, l'argomento e la situazione.

##### □ COMPRENSIONE E SINTESI DI UN TESTO

- Comprensione del contenuto del testo di partenza.
- Correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale.
- Organica ricostruzione del testo di partenza.

Livelli Aderenza alla traccia Esposizione Correttezza ortografica e sintattica  
Lessico

10 L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa E' espresso in modo organico Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto

8 – 9 L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia E' espresso in modo coerente e scorrevole Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico

7 L'elaborato si presenta attinente alla traccia E' espresso in modo chiaro e preciso Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta

6 L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia E' espresso in modo semplice e lineare Risulta poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico Il lessico adoperato risulta generico e/o ripetitivo

4 – 5 L'elaborato si presenta non attinente alla traccia E' espresso in modo elementare, confuso, incoerente, slegato, riduttivo, approssimativo Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico Il lessico adoperato non viene utilizzato secondo il giusto significato

Gli alunni con DSA svolgeranno prove uguali ai loro compagni, ma si procederà a valutazioni più attente ai contenuti che alla forma e con tempi aggiuntivi come misure compensative.

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DI LINGUA STRANIERA (INGLESE – FRANCESE- SPAGNOLO)

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riducibili al Livello A2 per l'inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce , costruite sulla base dei due livelli di riferimento ( A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- Questionario di comprensione del testo.
- Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- \*Elaborazione di un dialogo.
- Lettera personale
- Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione

sorteggerà la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

Si ricorda che per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali d'insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

#### GRIGLIA DI VERIFICA DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE – FRANCESE- SPAGNOLO)

1) QUESTIONARIO 2) LETTERA

INDICATORI INDICATORI

A) COMPrensIONE DEL TESTO A) ADERENZA ALLA TRACCIA

B) CONOSCENZA DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI FONDAMENTALI B)  
CONOSCENZA DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI FONDAMENTALI, DELLE  
FUNZIONI E DEL LESSICO

C) CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE

Criteri di valutazione della prova di lingua: inglese, francese, spagnolo

Brano di comprensione

Nella valutazione si terrà conto di:

- ☐ capacità di ricezione dell'alunno sia delle informazioni principali sia delle informazioni per inferenza;
- ☐ capacità di produzione dell'alunno tenendo conto della correttezza morfo-sintattica, della rielaborazione personale, della ricchezza lessicale e della coerenza e coesione delle proposizioni.

Valutazione:

Questionario

Comprensione del testo

1. completa
2. quasi completa
3. molto buona

4. abbastanza buona/più che sufficiente/globale
5. sufficiente /accettabile
6. parziale
7. scarsa /limitata/frammentaria

Formulazione delle risposte

8. completa, coerente e personale
9. completa e coerente
10. completa e abbastanza coerente
11. appropriata / pertinente
12. non sempre coerente ma accettabile
13. incompleta /poco coerente/modesta
14. Inadeguata/inesistente

Uso di funzioni, strutture e lessico

1. corretto e approfondito /appropriato
2. corretto
3. per lo più corretto
4. adeguato /abbastanza corretto
5. essenziale/sufficientemente corretto
6. poco corretto/poco appropriato
7. scorretto/del tutto inappropriato

Stesura di una lettera personale

Nella valutazione si terrà conto:

- Della struttura e delle parti fondamentali della lettera (intestazione contenente l'indirizzo del mittente, data, luogo, saluti iniziali, testo suddiviso in paragrafi, formula di chiusura, firma del mittente), del contenuto e dell'aderenza alla traccia proposta e originalità;
- Dell'accuratezza linguistica, della correttezza morfo-sintattica, della ricchezza e precisione del lessico usato, della coesione del discorso, dell'adeguatezza del registro linguistico.

Valutazione:

Lettera

Sviluppo della traccia

1. esauriente e completo
2. completo e personale
3. molto buono
4. pertinente /buono
5. sufficientemente sviluppato /accettabile
6. limitato /inadeguato
7. non pertinente/ incompleto

Uso di funzioni, strutture e lessico

1. corretto e approfondito/appropriato
2. corretto
3. per lo più corretto
4. adeguato/abbastanza corretto
5. essenziale/sufficientemente corretto
6. poco corretto/ poco appropriato
7. scorretto/ del tutto inappropriato

Gli alunni con DSA svolgeranno prove uguali ai loro compagni, ma si procederà a valutazioni più attente ai contenuti che alla forma. Per la prova di comprensione del brano verrà fornito loro un glossario, domande a risposta chiusa (vero/falso, risposta multipla, abbinamento) e con tempi aggiuntivi come misure compensative.

#### TIPOLOGIA PROVA SCRITTA PER LE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni". La commissione predisporrà tre tracce, ognuna delle quali sarà articolata in quattro quesiti e, secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali (Rif. Art.6 D. Lgs.62/17 DM741/17), ognuna di esse tenderà ad accertare: la capacità di organizzazione e rielaborazione delle conoscenze, l'acquisizione di abilità e competenze, la comprensione e l'utilizzo del linguaggio specifico nelle seguenti aree:

- NUMERI

- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI E FUNZIONI
- DATI E PREVISIONI

Gli esercizi delle prove avranno le seguenti tipologie:

Problemi articolati su una o più richieste;

Quesiti a risposta aperta.

I problemi e i quesiti avranno soluzioni tra loro indipendenti e saranno graduati per dar modo a ciascuno di produrre secondo le proprie capacità.

I quesiti di ciascuna traccia riguarderanno:

1° QUESITO: Geometria solida (poliedri, solidi di rotazione, solidi composti);

2° QUESITO: Algebra (equazioni (anche con verifica); problema, risolvibile con equazione; studio di figure geometriche nel piano cartesiano);

3° QUESITO: Probabilità e statistica (calcolo e confronto della probabilità di eventi aleatori; frequenza relativa e assoluta; moda; media; mediana; lettura ed elaborazione di istogrammi/aerogrammi);

4° QUESITO: Collegamento matematica-scienze-tecnologia (grandezze direttamente e inversamente proporzionali, legge di Ohm, moto rettilineo uniforme, leve, rapporto peso/peso specifico, secondo principio della dinamica).

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La commissione individua gli eventuali strumenti che possono essere utilizzati durante le prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

La prova sarà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- conoscenza e applicazione di regole, proprietà e relazioni;
- risoluzione di problemi
- comprensione ed utilizzo del linguaggio specifico, ordine e completezza

Criteri:

livelli conoscenza e applicazione di regole, proprietà e relazioni  
Risoluzione di problemi  
comprensione ed utilizzo del linguaggio specifico, ordine e completezza

9/10 Esegue in modo appropriato e organizzato le procedure di calcolo, applica correttamente regole, proprietà e relazioni Individua la strategia risolutiva più idonea ed originale motivandone la scelta.

Comprende il linguaggio specifico e utilizza con completezza e precisione il

linguaggio simbolico e grafico.

8 Esegue in modo generalmente corretto le procedure di calcolo, applicando regole, proprietà e relazioni Individua corrette relazioni tra ipotesi e tesi. Lievi errori nella procedura risolutiva Comprende il linguaggio specifico e utilizza correttamente il linguaggio simbolico e grafico.

7 Esegue con qualche errore le procedure di calcolo, applica regole, proprietà e relazioni in maniera essenziale Esegue la procedura risolutiva con qualche errore Comprende il linguaggio specifico, utilizza in modo essenziale e con qualche imprecisione il linguaggio simbolico e grafico.

6 Esegue con qualche errore le procedure di calcolo, applica regole, proprietà e relazioni in maniera in modo parziale Esegue la procedura risolutiva in maniera incompleta e con varie imprecisioni ed errori Non sempre comprende il linguaggio specifico, utilizza parzialmente e con imprecisione il linguaggio simbolico e grafico.

5 - 4 Esegue procedure di calcolo in modo incompleto e con errori, applica proprietà e relazioni in maniera non corretta -Esegue la procedura risolutiva in maniera incompleta e con molti errori.

-Non esegue la procedura risolutiva -Non sempre comprende il linguaggio specifico, utilizza in modo improprio il linguaggio simbolico e grafico.

- Il linguaggio simbolico e grafico manca del tutto

#### CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, risoluzione dei problemi, pensiero critico e riflessivo, di

collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

A titolo indicativo riteniamo che il colloquio debba:

durare 20 o 30 minuti per alunno;

rispettare la collegialità;

essere condotto dai singoli commissari ricordando che essi devono:

abbandonare il ruolo di "emittente" per assumere quello di "ricevente";

- rispettare i tempi di esposizione del candidato e dei colleghi;
- intervenire con attenzione e correttezza per chiedere approfondimenti o passaggi da una materia all'altra;

- non fare commenti negativi;

- non assumere atteggiamenti disinteressati;

- ricordare che anche particolari posture o gesti possono assumere valore di assenso o di dissenso;

- non insistere nel far dire al candidato qualcosa che lo stesso non è in grado di dire, magari passando a un altro argomento o ad altro ambito disciplinare;

- ricordare che non è obbligo fare domande su tutte le materie d'esame;

- accertare il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato.

L'accertamento deve essere fatto servendosi delle materie come campo d'indagine, ma ciascun commissario deve saper trarre dalle considerazioni sullo specifico disciplinare gli elementi utili per definire il livello di capacità e partecipare, quindi, alla formulazione del giudizio finale, con "pari dignità professionale";

•

approdare ad un giudizio finale elaborato sulla base dei parametri all'uopo concordati in sede di cons...

- Si deve evitare che il colloquio si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive di collegamento, così come impedire che esso scada ad inconsistente esercizio verboso, da cui esulino i contenuti culturali cui è tenuta ad informarsi l'azione della scuola.

- Il giudizio globale sul colloquio e il relativo voto dovrà scaturire dal modo in cui l'alunno saprà inserirsi in questo armonico dispiegarsi di spunti e sollecitazioni.

- Per le discipline di carattere operativo, il colloquio prenderà spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE**

Durante il colloquio, l'alunno è apparso ( 1 )

( 1 ) [ ☐ sereno, ☐ calmo, ☐ agitato, ☐ ha a stento trattenuto la propria emotività ]

Ha evidenziato una padronanza della comunicazione (2) \_

(2)[ ☐ riccaearticolata,☐personaleeappropriata,☐sufficientementestruutturata, ☐ accettabile,☐impropria,carente,confusa,stentata] dimostrando una conoscenza dei contenuti culturali ( 3)

(3)[☐ampiaearticolata,☐sistematica,☐globalmentesufficiente,☐ superficiale,piuttostomnemonica,☐frammentaria] ed una capacità di collegamenti ( 4)

( 4 ) [ ☐ personale e motivata, ☐ logica e consequenziale, ☐ sufficientemente strutturata, ☐ sufficiente (sebbene opportunamente guidato), ☐ incerta, ☐ sporadica]

Il grado di maturazione generale è apparso ( 5)

( 5 ) [ ☐ ottimo e completo, ☐ distinto, ☐ buono, ☐ (pienamente) sufficiente, ☐ sufficiente se rapportato ai livelli di partenza,

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE - GIUDIZIO COMPLESSIVO E CONSIGLIO ORIENTATIVO

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato ( 1 )

( 1 ) [ ☐ proficuamente, ☐ sistematicamente , ☐ in modo adeguato, ☐ superficiale ]

alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento( 2)

( 2 ) [ ☐ autonomo e sistematico, ☐ ordinato e produttivo, ☐ graduale, ☐ sufficiente, ☐ lento ma adeguato ] e raggiungendo risultati (3) .

( 3 ) [ ☐ completi, ☐ più che soddisfacenti, ☐ soddisfacenti, ☐ accettabili, ]

Ha mostrato (4) \_ capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi.

( 4 ) [ ☐ valide e personali, ☐ valide, ☐ appropriate, ☐ modeste ]

In sede di esame ha confermato la sua (5) preparazione

( 5 ) [ ☐ critica ed appropriata, ☐ chiara ed apprezzabile, ☐ apprezzabile, ☐ mediocre, ☐ alquanto limitata] e / ma un (6) \_ grado di maturità.

( 6 ) [ ☐ ottimo, ☐ distinto, ☐ buono, ☐ sufficiente ☐ non sufficiente] Si conferma l'indirizzo di scuola superiore consigliato.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La nostra scuola attua una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. Programma e realizza infatti attività di gruppo e nel gruppo dei pari per favorire quindi l'inclusione degli studenti con disabilità. In questa didattica inclusiva gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano, cooperano ed attuano gli interventi inclusivi che diventano efficaci ogni qualvolta gli alunni riescono a sentirsi appagati nei loro bisogni. Per garantire il diritto all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap e con diagnosi di DSA e BES gli insegnanti di sostegno e curricolari elaborano e monitorano regolarmente un piano educativo individualizzato e un piano didattico personalizzato. La scuola inoltre è attenta nella realizzazione di attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia praticando in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali favorendo la loro inclusione e valorizzando le diversità culturali (attività espressive come teatro, musica, sport, studio guidato;

utilizzo di percorsi interdisciplinari ed interculturali, su tematiche civiche e ambientali, con materiali e sussidi multimediali). Predisposizione condivisa del PAI, successiva delibera nel Collegio Docenti e acquisizione dello stesso nel POF.

### **Punti di debolezza**

La scuola per ora non ha realizzato percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia in quanto non ci sono state effettive necessita'. Inoltre si potrebbero utilizzare gli spazi per realizzare occasioni extrascolastiche, soprattutto per la scuola primaria, atte a valorizzare le diversita' anche con il coinvolgimento delle famiglie.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Nella nostra scuola sono stati certificati 35 studenti (disabilita' 104/92, disturbi evolutivi specifici e svantaggio/disagio comportamentale-sociale). Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che hanno un disturbo piu' o meno lieve nell'apprendimento e che frequentano principalmente la scuola primaria. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola prevede un percorso di apprendimento individualizzato (attività semplificate, guidate, di gruppo etc), l'utilizzo di materiale strutturato e non (schede, pc, software, LIM, etc..) e momenti di verifica per monitorare e valutare se i risultati attesi sono stati raggiunti (attività scritte, orali etc). Nella maggior parte dei casi questi interventi sono efficaci in quanto gli obiettivi previsti vengono raggiunti. Nei casi in cui sono presenti studenti con particolari attitudini, la scuola prevede anche attività di potenziamento e consolidamento delle stesse in modo da favorire ed incrementare la loro autostima. Nel lavoro d'aula la scuola spesso propone attività individualizzate o in comune alla classe ma in rapporto 1:1 quando e' presente l'insegnante di sostegno. Altre volte invece si prediligono anche attività di piccolo gruppo o di coppia.

### **Punti di debolezza**

La scuola, sempre pronta a favorire occasioni di integrazione, inclusione e potenziamento degli studenti certificati e non, deve tener conto di materiale disponibile limitato. Sicuramente la presenza di maggiori sussidi tecnologici e

informatici (pc, LIM in ogni aula, software specifici e altro) e spazi piu' agibili favorirebbe un apprendimento piu' stimolante e motivante rappresentando inoltre un'occasione in piu' per favorire l'integrazione e l'inclusione.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Ogni insegnante di sostegno che si rispetti deve instaurare un rapporto con l'alunno in difficoltà, tenendo conto delle sue necessità, dei suoi problemi e del suo potenziale per elaborare una strategia in grado di permettere a quest'ultimo di integrarsi al meglio nel gruppo classe, nella scuola e un giorno anche nella società. Per far ciò è necessaria l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, o PEI. Il PEI è Piano educativo individualizzato, si tratta di un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare l'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Secondo la normativa per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino diversamente abile o svantaggiato. Trattandosi di un documento ufficiale, il PEI per essere valido necessita della firma di tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura e della famiglia per essere considerato valido. Il PEI contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe. In sintesi esso contiene: • i dati sulla patologia dell'alunno; • le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..) • gli obiettivi educativi e riabilitativi

da mettere in atto in uno o più anni; • le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; • I metodi più idonei per svolgere queste attività; • le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; • il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; • le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; • le forme e i metodi di verifica adottati. Il PEI può essere considerato un documento dinamico, in quanto questo deve essere sottoposto a continui controlli appurino che il piano elaborato su misura per le esigenze dell'alunno in difficoltà stiano dando frutto.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994 il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. Esso deve essere elaborato da: • Operatori ASL; • Operatori addetti all'assistenza; • Insegnanti curricolari e di sostegno; • Eventuali Specialisti; Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure.

### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

Nel definire il ruolo dei genitori nella promozione dei processi di inclusione possiamo affermare che esso appare centrale e complesso. La loro presenza, in un dialogo costruttivo e costante con la scuola, è fondamentale. È pertanto fondamentale conoscere le disposizioni normative di riferimento. Attualmente le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n. 185/06. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

#### **Modalità di rapporto**

**scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Redazione di PdP

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteri e modalità per la valutazione**

**PERCORSI PERSONALIZZATI** Una trattazione a parte merita la valutazione degli alunni in situazione di handicap, dal momento che in questo caso il Consiglio di classe in sede di scrutinio e in sede di esame è chiamato ad esprimere la propria valutazione per gli alunni che hanno avuto la necessità di seguire programmazioni ridotte o semplificate (obiettivi minimi) o differenziate. La valutazione degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata da parte dei docenti della classe, sulla base del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Essa è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base di tali documenti. I docenti nominati per attività di sostegno a favore di alunni con disabilità portatori di handicap fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione e, dunque, a tutte le operazioni connesse alla predisposizione delle prove, alla loro correzione e alla formulazione del giudizio finale. Dove siano previste delle forme di programmazione differenziata per la promozione degli apprendimenti degli allievi con bisogni educativi speciali sono previste prove differenziate. Possono essere utilizzate le stesse prove della classe con l'indicazione degli item o delle parti da svolgere. Le prove, comunque, sono strutturate secondo una gradazione delle difficoltà e dei livelli di competenza. Per gli alunni DSA e BES sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Per gli alunni per i quali è stato elaborato il PEI la valutazione è coerente con gli obiettivi in esso indicati.

## **Approfondimento**

La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale ausiliario, genitori, personale dei servizi socio-sanitari) ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti.

Finalità del Progetto Inclusione Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

Destinatari del progetto Il progetto inclusione si rivolgerà in particolar modo ai seguenti soggetti: 1. ALUNNI CON DISABILITÀ 2. ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI 3. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI SENZA CERTIFICAZIONE

**ALLEGATI:**



PAI.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |   |
|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Collaboratore del DS | Sostituisce il DS in caso di assenza/impedimento e durante le sue ferie; -Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell' attività didattica; - Collabora con il DS per la formulazione dell' Od.G. del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto e verifica le presenze; - Svolge la funzione di segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti; -Si occupa -e firma- insieme al secondo collaboratore dei permessi di entrata ed uscita degli alunni e della giustificazione delle assenze; -Collabora nella predisposizione e diffusione capillare delle circolari ed ordini di servizio; -Raccoglie e gestisce in collaborazione con il DS la corrispondenza; -Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; -Si confronta sistematicamente con il DS circa eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy e particolari situazioni disciplinari riguardanti personale e anche alunni; -Monitora assieme al DS e alla | 2 |
|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



Funzione Strumentale di riferimento le assenze degli alunni; -Coordina i docenti referenti dei singoli plessi riguardo ad eventuali problematiche organizzative; - Coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF in collaborazione con le Funzioni Strumentali; -Collabora con il DS alla valutazione di progetti e/o accordi di rete; - Partecipa alle riunioni di staff e di coordinamento indette dal DS e collabora con le Funzioni Strumentali, le Commissioni di lavoro, i Dipartimenti e i referenti in ambiti specifici; -In occasione dei consigli di classe e delle riunioni collegiali di dipartimento controlla le presenze e che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza; -Distribuisce e raccoglie a fine anno le schede per il monitoraggio delle attività svolte; -Verifica la presenza dei cartelli di divieto- fumo nei vari plessi;- Gestisce gli adempimenti relativi agli esami e alle prove INVALSI in collaborazione con la Funzione Strumentale di riferimento; - Cura la procedura finalizzata alla scelta dei libri di testo; -Partecipa su delega del DS a riunioni o manifestazioni esterne; -Presiede i Consigli di Classe in caso di impedimento o riunioni concomitanti del DS; -In collaborazione/sostituzione con il secondo collaboratore pianifica, coordina le sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze e supervisione i piani delle sostituzioni dei plessi almeno mensilmente; -Partecipa con il secondo collaboratore alle operazioni di definizione degli organici,



|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |   |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                      | <p>formazione delle classi e definizione orario scolastico annuale; -Predisporre in collaborazione con il secondo collaboratore avvisi e modifiche orario in caso di scioperi e assemblee sindacali concordando le soluzioni con il DS e comunicando all'Ufficio di segreteria le modalità di copertura delle classi; -Cura i rapporti con i genitori eletti negli Organi Collegiali; -Provvede in collaborazione con il DS per comunicazioni urgenti scuola-famiglia; -Contatta altre istituzioni per iniziative programmate; - Verifica l'organizzazione spazi riunioni/eventi; -Assume su di sé deleghe specifiche, temporanee, affidate dal DS; - Vigila e segnala al DS eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; -Amministra registro elettronico; -Si preoccupa che in ogni presso dell'Istituto sia presente tutta la documentazione di base dell'Istituto; -Si occupa di fornire i contenuti per il sito web da realizzare; -Si preoccupa con il DS e il secondo collaboratore di individuare in caso di uscite/viaggi/convegni -o qualsiasi situazione che porti i ragazzi in gruppo fuori dalle classi anche all'interno dello stesso Istituto Comprensivo- di individuare e designare di volta in volta i docenti accompagnatori; -Collabora con il DS al controllo dell'osservanza degli ordini di servizio al personale -Predisporre insieme al DS il Regolamento di Istituto.</p> |   |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo staff del DS è composto da: - collaboratori del Ds - 7 responsabili di plesso - 10 figure strumentali - 1 animatore                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 1 |



|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                        | digitale -1 referente INVALSI - 1<br>responsabile di laboratorio In cui incarichi<br>specifici sono descritti nelle relative e<br>precedenti caselle.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |   |
| Funzione strumentale   | La Figura Strumentale relativa all'AREA 1<br>revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. •<br>Organizza la realizzazione dei progetti •<br>Organizza, coordina le riunioni attinenti al<br>proprio ambito e gli incontri di<br>coordinamento organizzativo • Gestisce le<br>attività di autoanalisi e di autovalutazione<br>dell'Istituto fornendo informazioni riguardo<br>alla qualità dei processi messi in atto, ai<br>risultati prodotti e al grado di soddisfazione<br>raggiunto • E' referente del nucleo di<br>autovalutazione e miglioramento • Opera in<br>sinergia con le altre F.S., i referenti dei<br>singoli progetti, i coordinatori dei<br>dipartimenti, di classe ed i responsabili di<br>plesso. • Lavora con il Dirigente Scolastico<br>e, relativamente a specifiche questioni di<br>natura economico-amministrativa, con il<br>DSGA per la realizzazione del piano annuale<br>e triennale dell'offerta formativa • Svolge<br>un'azione di sostegno operativo per tutti i<br>docenti impegnati nella realizzazione di<br>iniziative progettuali • Sollecita sinergia di<br>progettualità • Contribuisce a sviluppare<br>una visione unitaria dei valori educativi<br>condivisi dell'intera comunità scolastica. | 1 |
| Responsabile di plesso | L'incarico di coordinatrice di plesso con le<br>funzioni sotto specificate sarà svolto nei<br>limiti dell'orario di servizio, senza esonero<br>dall'insegnamento ed attività connesse, e<br>sarà retribuito con il compenso forfettario                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 7 |



relativo alle ore che saranno concordate in sede di Contrattazione di Istituto da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica per l'a.s.2018/19. A tale incarico corrispondono le seguenti funzioni:svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento della scuola di servizio e sostituzione colleghi assenti; coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei consigli di intersezione con la presenza dei genitori e con la presenza dei soli insegnanti (convocazione, verbalizzazione, deliberazioni e proposte...) e degli incontri scuola-famiglia; rapporti con il personale docente e non docente e collaboratori esterni per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica rispetto orari di servizio, assunzione di provvedimenti per la sostituzione del personale in caso di assenze brevi e/o orarie; concessione di permessi brevi in caso di urgenza); autorizzazione ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di Istituto; controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alle famiglie; convocazione genitori di alunni con problematiche relative al comportamento e/o al profitto; coordinamento delle varie commissioni,



gruppi di lavoro e referenti attivati nella scuola; delega a presiedere i Consigli di intersezione a riunione congiunta e riunioni di plesso con le famiglie; Istituto Comprensivo Statale " F. P. Michetti " Via G. D'Annunzio 56/B - Francavilla al Mare - Tel: +39 085 817100 - Fax: +39 085 4919880 Email: chic82700q@istruzione.it - PEC: chic82700q@pec.istruzione.it - sito web: www.icmichettifrancavilla.gov.itCod. Meccanografico: CHIC82700Q - Cod. Fiscale: 80001180696 - Cod. Fatturazione: UF10NP rapporti con il Comune per segnalazione di problemi riguardanti le strutture e gli arredi ed utilizzo locali da parte di terzi estranei alla scuola; rappresentanza della scuola a cerimonie e manifestazioni nell'ambito locale; vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; tenuta di un registro nel quale verranno annotati i permessi brevi di cui usufruiranno i docenti e le ore in cui tali permessi saranno recuperati secondo quanto stabilito dal CCNL comparto scuola; coordinamento delle attività relative alla sicurezza; consegna al Dirigente Scolastico del verbale delle riunioni del consiglio di intersezione entro 7 giorni dalla data delle riunioni stesse; consegna all'inizio dell'anno scolastico e ritiro al termine del materiale didattico; Vigilanza sul divieto di fumare, con l'adozione dei provvedimenti di cui alle legge 11.11.1975, n. 584, alla legge 24.11.1981, n. 687 e alla Direttiva PCM 12.12.1995, art 25 del D.Lvo 165/2001, art. 52 c. 20 della L. n. 306 del 16.01.2003;



|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |   |
|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                      | controllo del divieto uso cellulare in orario di servizio; vigilanza sul corretto uso del materiale del plesso;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |   |
| Animatore digitale   | coordina e gestisce tutte le attività da concretarsi in merito al PNSD e formula, insieme al DS, le ipotesi progettuali future                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 1 |
| Funzione Strumentale | <p>Area 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI • Cura l'accoglienza e il supporto ai nuovi docenti: in particolare organizza incontri periodici con neo-assunti per fornire indicazioni, supporto e consulenza. • Cura la documentazione educativa - indagini statistiche - monitoraggi vari - esiti della valutazioni INVALSI in collaborazione con il Referente. • Potenzia e coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie in campo didattico. • Coordina l'uso dei laboratori informatici e multimediali dell'Istituto relazionandosi con il collaboratore del dirigente scolastico, • Cura dei registri della presenza in laboratorio (monitoraggio uso laboratori) e della catalogazione del materiale. • Cura la raccolta e la sistemazione di materiale didattico. • Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti e di classe e con i responsabili di plesso • Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale • Organizza, coordina le</p> | 1 |



|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |   |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                      | riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |   |
| Funzione Strumentale | Area 3: USCITE DIDATTICHE • Cura l'immagine dell'Istituto e della comunicazione con l'esterno • Coordina i rapporti con gli Enti e le Istituzioni • Gestisce i necessari contatti con i media • Promuove accordi di rete e protocolli d'intesa con enti, agenzie formative e associazioni culturali del territorio • Elabora e gestisce il piano delle visite guidate, delle uscite sul territorio • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti e di classe e con i responsabili di plesso • Collabora con i membri della Commissione Area 3                                                                                                                                                                                                               | 3 |
| Funzione Strumentale | Area 4: CONTINUITA' e ORIENTAMENTO • Agevola il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro • Cura la preparazione concordata di una scheda di presentazione degli alunni al passaggio di un ordine di scuola all'altra (infanzia/primaria; primaria/secondaria di primo grado) e di prove di uscita. • Gestisce i rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola. Attività di orientamento in uscita. • Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo • Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa • Opera in sinergia con le F.S., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori | 1 |



|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |   |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                      | dei dipartimenti e di classe e con i responsabili di plesso.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |   |
| Funzione Strumentale | <p>Area 5: INTEGRAZIONE, DIVERSABILITA' e DSA • Coordina le procedure didattiche ed organizzative finalizzate ai processi di inclusione (area della disabilità) •</p> <p>Predisporre e controlla la documentazione relativa, compreso il PAI annualmente •</p> <p>Coordina le procedure didattiche e organizzative finalizzate ai processi d'inclusione (area dei DSA e altre forme di disagio scolastico) BES e stranieri •</p> <p>Predisporre e controlla la relativa documentazione per tutti gli ordini di scuola • Coordina l'attività di screening nelle classi prime e seconde. • Coordina e presiede su delega del DS il GLHI • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti e di classe e con i responsabili di plesso • Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa • Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo</p> | 3 |
| Referente INVALSI    | <p>1. gestione in piattaforma Invalsi dei dati propedeutici alle prove; 2. coordinamento dell'esecuzione e della correzione delle prove; 3. cura della comunicazione con i responsabili Invalsi; 4. cura della spedizione dei plichi; 5. collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date; 6. scaricare tutto il materiale concernente il</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 1 |



|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | <p>suo ruolo e comunicarlo tempestivamente alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; 7. organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti.</p> |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

| Scuola dell'infanzia -<br>Classe di concorso | Attività realizzata                                                                                                                                                                              | N. unità attive |
|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente infanzia                             | <p>18 docenti su posto comune con insegnamento curricolare e 1 docente di RC ( 13:30 ore).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul> | 18              |
| Docente di sostegno                          | <p>docente di sostegno agli alunni diversamente abili</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> </ul>                                          | 6               |

| Scuola primaria -<br>Classe di concorso | Attività realizzata                                                                                                                                                                                                                                      | N. unità attive |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente primaria                        | <p>Di questi 51 docenti curricolari se ne registrano : - 43 su posto comune, - 1 di inglese e - 2 docente di RC (di cui 1 a 24 h/sett ed 1 a 22 H/Sett.li) - 5 di potenziamento che operano sulla base di una progettualità mirata e depositata agli</p> | 51              |



|                     |                                                                                                                                                                                             |   |
|---------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                     | atti dell'Ufficio di Segreteria<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>                                      |   |
| Docente di sostegno | una cattedra è presente in part time<br>(quindi il contingente completo è di 9<br>cattedre e 1/2)<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> </ul> | 9 |

| Scuola secondaria di<br>primo grado - Classe di<br>concorso                       | Attività realizzata                                                                                                                                                                                                                           | N. unità attive |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| A001 - ARTE E<br>IMMAGINE NELLA<br>SCUOLA SECONDARIA<br>DI I GRADO                | insegnamento curricolare di una cattedra<br>più 4 ore attuali; più 6 ore in visione<br>ipotetica e proiettiva rispetto al triennio<br>2019/2022<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul> | 1               |
| A022 - ITALIANO,<br>STORIA, GEOGRAFIA<br>NELLA SCUOLA<br>SECONDARIA DI I<br>GRADO | Insegnamento curricolare più 12 ore in<br>visione ipotetica e proiettiva rispetto al<br>triennio 2019/2022<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>                                      | 6               |
| A028 - MATEMATICA E<br>SCIENZE                                                    | Insegnamento curricolare le cattedre<br>indicate sono 3 più 12 ore e comunque, le<br>cattedre potranno arrivare a n. 4 in visione<br>ipotetica e proiettiva rispetto al triennio<br>2019/2022                                                 | 3               |



|                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                 |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                                                                               | Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>                                                                                                                                        |   |
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO                                              | Insegnamento curricolare una cattedra più 4 ore attuali; più 6 ore in visione ipotetica e proiettiva rispetto al triennio 2019/2022<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 1 |
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO                          | insegnamento curricolare una cattedra più 4 ore attuali; più 6 ore in visione ipotetica e proiettiva rispetto al triennio 2019/2022<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 1 |
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO                                          | insegnamento curricolare una cattedra più 4 ore; più 6 ore in visione ipotetica e proiettiva rispetto al triennio 2019/2022<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>         | 1 |
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | insegnamento curricolare una cattedra<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>                                                                                               | 1 |
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)  | insegnamento curricolare più una cattedra di potenziamento le cui attività sono documentabili con progetto depositato agli atti dell'Ufficio di Segreteria<br>Impiegato in attività di:                                         | 2 |



|                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                     |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                                                                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>                                                                                                                           |   |
| AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) | <p>Ad oggi sono SOLO 4 ore, ma saranno 6 ore in visione ipotetica e proiettiva rispetto al triennio 2019/2022</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul> | 1 |
| ADMM - SOSTEGNO                                                                               | <p>insegnamento di sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> </ul>                                                                                       | 9 |

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

|                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | <p>Facendo riferimento alle funzioni attribuite al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dal CCNL 2006-09 e dal CCNL 2016-18, dall'attuale Regolamento di Contabilità e dalle norme vigenti relative all'attività amministrativo-contabile e gestionale nella pubblica amministrazione, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi amministrativi la S.V. perseguirà i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1. Facilitare l'accesso ai servizi</li> <li>• accogliere ed orientare l'utenza</li> <li>• far conoscere il servizio e la sua organizzazione</li> <li>• garantire la conoscenza del processi decisionali in risposta a richieste e bisogni dell'utenza</li> <li>• assicurare il rispetto puntuale delle determinazioni assunte dalla scuola per il rispetto della normativa e degli indirizzi applicativi relativi alla pubblicità, alla trasparenza e</li> </ul> |
|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

all'anticorruzione 2. Migliorare la fornitura dei servizi • rendere più rapida la risposta alle richieste di servizi ed informazioni • facilitare l'utente nella formulazione delle proprie richieste • facilitare l'utente nell'adempimento di quanto gli viene richiesto • adeguare il servizio e la comunicazione alle persone • ridurre il disagio dell'attesa • monitorare e adeguare continuamente le procedure volte ad assicurare il rispetto della riservatezza dei dati personali e sensibili 3. Controllare e correggere il servizio • ridurre e prevenire gli errori • assicurare la costanza del servizio nel tempo • prevedere e gestire gli imprevisti • richiedere una valutazione del servizio da parte dell'utenza • prevedere e definire le procedure di correzione degli errori 4. Innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e attraverso la valutazione delle procedure seguite • rendere compatibili fra di loro gli strumenti informatici utilizzati • estendere a tutto il personale la conoscenza e la competenza necessaria all'uso delle tecnologie multimediali • prevedere la valutazione degli strumenti e delle procedure seguite • predisporre specifiche attività finalizzate alla dematerializzazione degli atti prodotti dalla scuola 5. Assicurare la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativa contabile • formalizzare le procedure gestionali attraverso una modulistica appositamente predisposta • diffondere la conoscenza delle procedure seguite a tutto il personale amministrativo • organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili • attivare specifiche attività di informazione e di coinvolgimento dell'assistente amministrativo individuato come sostituto del direttore dei servizi • assicurare sempre l'accesso agli archivi cartacei e informatizzati da parte del dirigente scolastico e del

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                 | personale dallo stesso autorizzato • avviare l'adeguamento della gestione amministrativo contabile al nuovo regolamento di contabilità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Ufficio protocollo</b>       | Rapporti con l'utenza interna ( docenti/dirigente) ed esterna riferiti al proprio settore di competenza Archivio corrente di competenza – servizi SiWeb Istruzione- Intranet – Sidi • Collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico e con i docenti per avvisi ,comunicazioni, manifestazioni... • Certificazioni varie, avvisi, comunicazioni, convocazioni ( RSU, organi collegiali, commissioni) statistiche, rapporti con sindacati • Gestione Posta Elettronica e cartacea, Protocollo in entrata e uscita e gestione documentale con l'utilizzo del software Gecodoc: protocollazione, archiviazione, smistamento e notifiche. Invio in conservazione dei documenti. • Invio plichi ed elenchi all'Ente Poste • Tenuta fascicoli, registri, archivi correnti e generali • Convocazioni varie • Tenuta archivio generale storico titolario generale corrispondenza • Segnalazioni varie all'ente locale e rapporti con enti esterni |
| <b>Ufficio acquisti</b>         | • Attività negoziale, richieste preventivi e gestione acquisti sussidi didattici, materiale di facile consumo e tenuta registri di magazzino • Gestione magazzino, consegna materiale pulizia, facile consumo • Tenuta registro inventario in collaborazione con il DSGA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>Ufficio per la didattica</b> | Rapporti con l'utenza interna ( docenti/dirigente) ed esterna ( famiglie) riferiti al proprio settore di competenza Archivio corrente di competenza – servizi SiWeb Istruzione- Intranet – Sidi Garantire la gestione del curriculum dell'allievo e disbrigo delle pratiche di carattere generale, in particolare: • Gestione del fascicolo personale dell'alunno (iscrizione, trasferimento, rilascio certificazioni, certificazioni relative al POF, ecc.) • Gestione commissioni, progetti relativi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                            | <p>all'handicap e GLHIS • Gestione scrutini, documenti di valutazione, esami, ecc. • Gestione Registro elettronico/password docenti e genitori • Libri di testo • Gestione Infortuni alunni • Gestione Vaccini • Gestione assicurazione • Statistiche e monitoraggi • Certificazioni da archivio storico • Tenuta archivio generale storico alunni • Viaggi e visite d'istruzione ( anche parte negoziale) • Elezioni OO.CC., commissioni elettorali, ecc... • Organico</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <p><b>Ufficio per il personale<br/>A.T.D. e A.T.I.</b></p> | <p>Rapporti con l'utenza interna (docenti/dirigente) ed esterna riferiti al proprio settore di competenza Archivio corrente di competenza – servizi SiWeb Istruzione- Intranet – Sidi<br/>Garantire la gestione di tutto il personale operante all'interno della scuola (docenti ed Ata), in particolare: •<br/>Gestione delle graduatorie e Mad • Individuazione, convocazione, nomina del personale supplente • Contratti assunzione e controllo documenti di rito • Gestione del fascicolo personale (assenze, movimenti, stato giuridico, certificazioni, trasmissione notizie, emissione decreti permessi, ferie, congedi, ecc) e registri obbligatori •<br/>Certificazioni da archivio storico • Tenuta archivio generale storico personale • Preparazione documenti periodo di prova e autorizzazione libera professione ad eccezione delle parti di competenza del DS • Comunicazioni al Centro per l'impiego • Scioperi ed assemblee sindacali • Statistiche e rilevazioni • Organico • Gestione infortuni personale •<br/>Convenzioni con le Università/scuole/istituti • Retribuzioni fondamentali (entro la prima settimana del mese successivo) e accessorie • TFR • Compilazione ed inoltro dichiarazioni Uniemens • Passweb • Accessori fuori sistema ( ex Pre96) • Anagrafe prestazioni • Ricostruzioni di carriera, progressioni di carriera, pensionamenti, cause di servizio, computo servizi pre-ruolo • Collaborazione con il DS e con il DSGA nella stesura di nomine per accesso al FIS al</p> |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p>personale docente e ATA • Rapporto mensile orario personale ATA e consegna agli interessati entro la prima settimana del mese successivo Le due unità opereranno in stretta collaborazione soprattutto per le tematiche più problematiche. In particolare il sig. .... si occuperà di tutto ciò che attiene alle retribuzioni del personale supplente; progressioni e ricostruzioni di carriera; pratiche di pensionamento e passweb. Risponderanno del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui sono preposte rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Ragioneria Territoriale, INPS, INAIL etc.</p> |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b><u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u></b> | <p>Registro online<br/><a href="https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp">https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp</a></p> <p>Pagelle on line<br/><a href="https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp">https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp</a></p> <p>Modulistica da sito scolastico<br/><a href="https://icmichettifrancavilla.edu.it/modulistica-genitori/">https://icmichettifrancavilla.edu.it/modulistica-genitori/</a></p> <p>Modulistica da sito scolastico per personale interno<br/><a href="https://icmichettifrancavilla.edu.it/modulistica-personale-docenti-e-ata/">https://icmichettifrancavilla.edu.it/modulistica-personale-docenti-e-ata/</a></p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE D'AMBITO 6 (CH) ABRUZZO**

|                                        |                                                                            |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul> |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|

**❖ RETE D'AMBITO 6 (CH) ABRUZZO**

|                                        |                                                                                                                                   |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul> |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>                                           |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito                                                                                                            |

**Approfondimento:**

La rete d'ambito ha condiviso di finalizzare le tematiche generali dei percorsi formativi in:

1. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
2. Inclusione e disabilità
3. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
4. Competenze di lingua straniera

**❖ PEGASO**

|                                 |                                                                                                              |
|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul> |
| Risorse condivise               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>                                          |

❖ PEGASO

|                                        |                                                                |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                          |

❖ RATI

|                                        |                                                                            |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul> |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>             |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                      |

❖ RETE TEATIAMO

|                                        |                                                                            |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul> |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>    |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>             |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                      |

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

La formazione si articolerà in incontri in presenza per almeno 25 UFC, cui seguirà una sperimentazione in aula (che andrà condivisa su una piattaforma d'istituto creata all'occorrenza). Il percorso formativo si rende necessario, nell'ottica di un progressivo miglioramento della didattica, tenendo presenti i bisogni formativi del personale docente e la necessità di implementare strategie innovative più motivanti per gli allievi ed atte a favorirne il pieno coinvolgimento. I corsi verteranno su contenuti che spazieranno dall'ampliamento disciplinare all'approccio metodologico digitale e si cercherà di strutturarli in sede. Questi contenuti si pongono anche in collegamento con il percorso formativo sull'uso didattico delle nuove tecnologie relativo al punto #26 del PNSD.

|                                                     |                                                                                                                                              |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base                                                                      |
| <b>Destinatari</b>                                  | Tutti i docenti interessati appartenenti ai tre ordini e grado                                                                               |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>                         |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | le attività formative si attueranno o in sede proposta dalla Singola Scuola ovvero dalla Rete di Ambito o da reti di Scopo costituite ad hoc |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

le attività formative si attueranno o in sede proposta dalla Singola Scuola ovvero dalla Rete di Ambito o da reti di Scopo costituite ad hoc

**❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

La formazione si articolerà in incontri in presenza per almeno 25 UFC, cui seguirà una sperimentazione in aula (che andrà condivisa su una piattaforma d'istituto creata all'occorrenza). Il percorso formativo si rende necessario, nell'ottica di un progressivo miglioramento della didattica, tenendo presenti i bisogni formativi del personale docente e la



necessità di implementare strategie innovative più motivanti per gli allievi ed atte a favorirne il pieno coinvolgimento. I corsi verteranno sull'utilizzo delle nuove tecnologie che permetteranno ai docenti di interagire con linguaggi più vicini al mondo dei ragazzi e garantire un aggiornamento della cultura scolastica in linea con le esigenze formative della società .

|                                                     |                                                                                                                      |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento                                                                |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

#### **❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ**

La formazione si articolerà in incontri in presenza per almeno 25 UFC, cui seguirà una sperimentazione in aula (che andrà condivisa su una piattaforma d'istituto creata all'occorrenza). Il percorso formativo si rende necessario, nell'ottica di un progressivo miglioramento della didattica nell'ottica dell'inclusione e dell'integrazione, tenendo presenti i bisogni formativi del personale docente e la necessità di implementare strategie innovative più motivanti per gli allievi ed atte a favorirne il pieno coinvolgimento. I corsi verteranno su contenuti che spazieranno dalla specificità delle pratiche didattiche con gli alunni BES, DSA e con disabilità, all'ampliamento di metodologie inclusive e motivanti rivolte all'intero gruppo classe. Si cercherà di strutturarli in sede e in rete con associazioni nazionali, regionali e del territorio e con esperti esterni.

|                                                     |                                                                                 |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Inclusione e disabilità                                                         |
| <b>Destinatari</b>                                  | Tutti i docenti interessati appartenenti ai tre ordini e grado                  |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul> |



|                                  |                                                                                                                                              |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>                                                                             |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | le attività formative si attueranno o in sede proposta dalla Singola Scuola ovvero dalla Rete di Ambito o da reti di Scopo costituite ad hoc |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

le attività formative si attueranno o in sede proposta dalla Singola Scuola ovvero dalla Rete di Ambito o da reti di Scopo costituite ad hoc

**❖ COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**

I corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistiche L2 nascono dalla necessità di padroneggiare una lingua veicolare con un discreto margine di sicurezza per rispondere al meglio alle nuove esigenze della didattica e della comunicazione oltre che per affrontare rapporti autentici con comunità professionali a livello europeo. La formazione si articolerà in incontri in presenza per almeno 25 UFC, cui seguirà una sperimentazione in aula (che andrà condivisa su una piattaforma d'istituto creata all'occorrenza). Rientrano in quest'area anche le opportunità formative del progetto ERASMUS PLUS su tematiche riguardanti: - l'aggiornamento della didattica finalizzata a potenziare le competenze disciplinari attraverso l'acquisizione di metodologie nuove e originali che facilitino la trasmissione del sapere stimolando gli allievi nel processo di apprendimento anche attraverso l'ausilio delle NT; - il rafforzamento della qualità dell'insegnamento/apprendimento mediante il perfezionamento della lingua inglese e delle metodologie basate sull'approccio bilingue (CLIL); - l'acquisizione di strategie innovative per una didattica inclusiva. Il percorso formativo si rende necessario, nell'ottica di un progressivo miglioramento, tenendo presenti i bisogni formativi del personale docente e la necessità di implementare strategie innovative più motivanti per gli allievi ed atte a favorirne il pieno coinvolgimento. I corsi potranno svolgersi in sede, sul territorio e all'estero.

|                                                     |                                |
|-----------------------------------------------------|--------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Competenze di lingua straniera |
|-----------------------------------------------------|--------------------------------|



|                                  |                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Destinatari</b>               | Tutti i docenti interessati appartenenti ai tre ordini e grado                                                                                                     |
| <b>Modalità di lavoro</b>        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Lezione frontale</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | le attività formative si attueranno o in sede proposta dalla Singola Scuola ovvero dalla Rete di Ambito o da reti di Scopo costituite ad hoc                       |

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

le attività formative si attueranno o in sede proposta dalla Singola Scuola ovvero dalla Rete di Ambito o da reti di Scopo costituite ad hoc

#### **❖ PERCORSO FORMATIVO IN MATERIA DI SICUREZZA E ANTINCENDIO**

Il percorso formativo in materia di sicurezza risponde alle indicazioni normative che prevedono il rinnovo delle certificazioni e il conseguimento delle stesse da parte di docenti che non sono in possesso dei requisiti.

|                                                     |                                                                                                                                              |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Autonomia didattica e organizzativa                                                                                                          |
| <b>Destinatari</b>                                  | Tutti i docenti interessati appartenenti ai tre ordini e grado                                                                               |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Lezione frontale</li></ul>                                                        |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | le attività formative si attueranno o in sede proposta dalla Singola Scuola ovvero dalla Rete di Ambito o da reti di Scopo costituite ad hoc |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

le attività formative si attueranno o in sede proposta dalla Singola Scuola ovvero dalla Rete di Ambito o da reti di Scopo costituite ad hoc

**❖ PERCORSO FORMATIVO IN MATERIA DI PRIMO SOCCORSO**

Il percorso formativo in materia di primo soccorso risponde alle indicazioni della normativa vigente e si rende necessario per assicurare una tutela adeguata a tutti gli alunni affetti o non da patologie.

|                                                     |                                                                                                                                              |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Autonomia didattica e organizzativa                                                                                                          |
| <b>Destinatari</b>                                  | Tutti i docenti interessati appartenenti ai tre ordini e grado                                                                               |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | le attività formative si attueranno o in sede proposta dalla Singola Scuola ovvero dalla Rete di Ambito o da reti di Scopo costituite ad hoc |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

le attività formative si attueranno o in sede proposta dalla Singola Scuola ovvero dalla Rete di Ambito o da reti di Scopo costituite ad hoc

**❖ ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI**

Il percorso aiuta e supporta i docenti di nuova afferenza all'istituto per le pratiche burocratiche, didattiche e organizzative funzionali al pieno inserimento nel nuovo contesto. La formazione ha una durata di circa 12 ore.

|                                                     |                                     |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Autonomia didattica e organizzativa |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti neo arrivati nell'Istituto  |



|                                  |                                        |
|----------------------------------|----------------------------------------|
| <b>Modalità di lavoro</b>        | • Peer to peer                         |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PEER TO PEER**

Percorso di 12 ore che si inserisce nel più ampio contesto formativo Miur dei neoassunti ai sensi del DPR.850/2015. Prevede lo svolgimento di un incontro preliminare di progettazione (2 ore), un altro di sintesi (2 ore a conclusione del percorso) e un'osservazione reciproca (8 ore).

|                                                     |                                                                         |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti neo-assunti                                                     |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                                  |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento**

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto Comprensivo "F.P. Michetti" si propone l'organizzazione di attività formative per tutto il personale docente in coerenza con il PDM e in riferimento a quanto indicato dalla Legge 107/2015 e successive integrazioni.



L'analisi dei fabbisogni formativi è stata effettuata tramite un monitoraggio interno per la definizione delle aree tematiche di interesse di tutti i docenti di ogni ordine di scuola.

| <b>Tematica di interesse (indicare almeno 3 preferenze)</b>               | <b>Percentuali su n.107 docenti a.s. 2018/19</b> |
|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| - Autonomia organizzativa e didattica                                     | <b>2%</b>                                        |
| - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base | <b>32%</b>                                       |
| - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento                | <b>32%</b>                                       |
| - CODING E ROBOTICA                                                       | <b>8%</b>                                        |
| - competenze di lingua straniera                                          | <b>21%</b>                                       |
| - Inclusione e disabilità                                                 | <b>33%</b>                                       |
| - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale            | <b>10%</b>                                       |
| - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza global          | <b>4%</b>                                        |
| - Valutazione e miglioramento                                             | <b>2%</b>                                        |

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'



|                                         |                                                                        |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli       |
| Destinatari                             | DSGA e Personale Amministrativo interessato per competenza             |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla rete di scopo                                  |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE PEGASO

❖ SICUREZZA ED AGGIORNAMENTO

|                                         |                                                                        |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Aggiornamento in materia di sicurezza: esperti del Settore             |
| Destinatari                             | Personale Collaboratore scolastico                                     |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla rete di scopo                                  |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE PEGASO

❖ L 104

|                              |                                                   |
|------------------------------|---------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di | Legge 104 e congedi parentali secondo il CCNL del |
|------------------------------|---------------------------------------------------|



|                                  |                                                                        |
|----------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| <b>formazione</b>                | 19/04/2018                                                             |
| <b>Destinatari</b>               | Personale Amministrativo                                               |
| <b>Modalità di Lavoro</b>        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla rete di scopo                                  |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

RETE PEGASO